



Anno Scolastico 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

V A

LICEO SCIENZE UMANE

Rimini 15 -maggio 2021

INDICE

<u>PRIMA PARTE</u>	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
	LE SCUOLE DELLE MAESTRE PIE DI RIMINI	PAG 4
	FINALITÀ DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	PAG 5
	QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	PAG 7
<u>SECONDA PARTE</u>	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG 8
	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG 9
	ORARIO SETTIMANALE DELLA CLASSE	PAG 10
	ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	PAG 11
	PRASSI DIDATTICA IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DEL COVID19	PAG 12
	GLI ALUNNI	PAG 14
	PROFILO DELLA CLASSE VA	PAG 15
	CREDITI DI TERZA E QUARTA	PAG 17
<u>TERZA PARTE</u>	PERCORSO FORMATIVO	
	PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	PAG 18
	METODI PER LA DIDATTICA	PAG 19
	MEZZI PER LA DIDATTICA	PAG. 20
	VERIFICHE E VALUTAZIONI	PAG 21
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG 22
	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG 23
	PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PAG 24
<u>QUARTA PARTE</u>	PROGETTAZIONE DISCIPLINARE	
	RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE	PAG 29
	RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA ITALIANA	PAG 33
	RELAZIONE FINALE DI LATINO	PAG 42

RELAZIONE FINALE DI STORIA	PAG	46
RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA	PAG	51
RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE	PAG	54
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI	PAG	58
RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA	PAG	62
RELAZIONE FINALE DI FISICA	PAG	65
RELAZIONE FINALE DI INGLESE	PAG	68
RELAZIONE FINALE DI TEATRO/CINEMA/RADIO TV	PAG	72
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE	PAG	77
RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE	PAG	80

LE SCUOLE DELLE MAESTRE PIE DI RIMINI

Il plesso scolastico dell'Istituto Maestre Pie di via Fratelli Bandiera 34, in Rimini, sorge su un'ampia area che ospita attualmente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado, il Liceo delle Scienze Umane ed il percorso di Istruzione Professionale Servizi Commerciali.

Nel 2010, l'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata, fondato dalla beata Elisabetta Renzi (1786 – 1859), a seguito della riforma Gelmini, attiva il Liceo delle Scienze Umane; vengono sostituiti in questo modo i precedenti percorsi di istruzione superiore: il Liceo della Comunicazione, il Liceo Pedagogico-Linguistico, l'Istituto Magistrale e la scuola Magistrale.

Dal settembre 2001 inoltre, il Liceo è riconosciuto come scuola paritaria ai sensi del D.U.S.R. n.157 del 28/08/01.

L'Istituto delle Maestre Pie, in armonia con il Magistero della Chiesa e fedele al proprio Carisma educativo, si propone di condurre gli alunni ad una graduale formazione culturale e personale: la scuola, infatti, non implica soltanto una scelta di valori intellettuali, ma anche una scelta di valori di vita che devono essere presenti in maniera operante.

La caratteristica liceale della scuola si esprime nella formazione di personalità compiute e complete, armonicamente inserite nella società, dotate di un habitus mentale spiccatamente critico, capaci di adattarsi ai repentini cambiamenti della realtà sociale e alle richieste di formazione continua del mondo del lavoro.

Didatticamente, ciò significa che il Liceo non offre una parcellizzazione dei saperi, ma mira a fornirne le chiavi di accesso e a sviluppare le capacità cognitive e critiche di ciascuno.

Pur caratterizzandosi come corso di studi pre-universitario, il Liceo è in grado quindi di fornire ai giovani preparazione e titolo finale adeguati, per accedere a corsi professionalizzanti ed inserirsi nel mondo del lavoro.

Il Liceo delle Scienze Umane prevede un corso di studi quinquennale, articolato in due diversi curricula:

- a) Liceo delle Scienze Umane
- b) Liceo Economico-Sociale

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane è un percorso formativo che stimola lo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, delle relazioni umane e sociali. Promuove la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze. Offre una solida formazione umanistica. Studia il pensiero filosofico e la complessa realtà della convivenza umana; familiarizza con le principali metodologie relazionali e comunicative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

IL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Il Liceo Economico Sociale è un percorso formativo che fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà economica e sociale oltre a competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali come indicato nel Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Liceo delle Scienze Umane	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	3	3	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cult. straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Teatro	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Orario settimanale	28	28	30	30	30
*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia					
**con Informatica al primo biennio					
***Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

SECONDA PARTE

LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEI CINQUE ANNI

DISCIPLINA	DOCENTE	ANNO SCOLASTICO	
Diritto ed Economia Politica	Prof.ssa Ornella Calisti	2016/2017	Primo anno
	Prof.ssa Michela Mazza	2017/2018	Secondo anno
Scienze Umane	Prof.ssa Monica Rossi	2016/2017	Primo anno
		2017/2018	Secondo anno
		2018/2019	Terzo anno
	Prof.ssa Elisabetta Ricci	2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Sara Pattuelli	2016/2017	Primo anno
		2017/2018	Secondo anno
		2018/2019	Terzo anno
	Prof. Luca Grossi	2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno
Latino	Prof.ssa Sara Pattuelli	2016/2017	Primo anno
		2017/2018	Secondo anno
		2018/2019	Terzo anno
	Prof. Luca Grossi	2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno
Matematica e Fisica	Prof. Cristian Girometti	2016/2017	Primo anno
	Prof.ssa Alessia Raffaelli	2017/2018	Secondo anno
		2018/2019	Terzo anno
		2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno
Prof.ssa Francesca Leardini	2020/2021	Quinto anno	
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Rossini Mara	2016/2017	Primo anno
		2017/2018	Secondo anno
		2018/2019	Terzo anno
		2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno
Storia e Filosofia	Prof. Giacomo Moroncelli	2016/2017	Primo anno
		2017/2018	Secondo anno
		2018/2019	Terzo anno
		2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno
Scienze Naturali	Prof.ssa Ilaria Rizzoli	2016/2017	Primo anno
		2017/2018	Secondo anno
		2018/2019	Terzo anno
	Prof. Giacomo Marcantonio	2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno
Storia dell'Arte	Prof. Giovanni Pretolani	2018/2019	Terzo anno
		2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno

DISCIPLINA	DOCENTE	ANNO SCOLASTICO	
Musica	Prof.ssa Lisi Antonella	2016/2017	Primo anno
		2017/2018	Secondo anno
Teatro	Prof. Mariano Arenella	2018/2019	Terzo anno
		2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno
		2016/2017	Primo anno
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Valentina Vandì	2017/2018	Secondo anno
	Prof. Filippo Eusebi	2018/2019	Terzo anno
	Prof. Fabio Deluigi	2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno
		2016/2017	Primo anno
Religione cattolica	Prof.ssa Cristina Bianchi	2017/2018	Secondo anno
		2018/2019	Terzo anno
	Suor Soledad Leon Frias	2019/2020	Quarto anno
		2020/2021	Quinto anno

ORARIO SETTIMANALE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DISCIPLINA	ORE	GIORNATE SETTIMANALI
Scienze Umane	5	martedì, mercoledì, giovedì, venerdì
Storia e Filosofia	5	lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
Lingua e Letteratura Italiana	4	lunedì, mercoledì, giovedì
Matematica e Fisica	4	mercoledì, giovedì, venerdì
Lingua e Letteratura Inglese	3	lunedì, venerdì
Storia dell'Arte	2	lunedì
Latino	2	martedì
Scienze Naturali	2	mercoledì, giovedì
Teatro	1	lunedì
Religione cattolica	1	martedì
Scienze Motorie e Sportive	1	venerdì

Tale orario scolastico non è stato modificato a causa **dell'emergenza sanitaria**, ma è stato rispettato anche durante la **didattica a distanza**, attivata su piattaforme digitali come Skype, Meet e Zoom.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica del nostro liceo prevede la settimana corta e l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, alla fine dei quali vengono attribuite le valutazioni sommative. Per informare le famiglie e gli alunni stessi circa il percorso scolastico e l'assiduità nella frequenza, la scuola ha avviato la procedura di comunicazione on-line (detta SCUOLA ON-LINE), in base alla quale ogni famiglia ha la possibilità di verificare la posizione settimanalmente aggiornata del proprio figlio in merito, appunto, alle valutazioni quotidiane e di fine periodo, e alla frequenza.

Nel corso dell'anno scolastico **l'attività didattica in presenza è stata sostituita per certi periodi dalla didattica a distanza** a causa dell'emergenza sanitaria per il COVID 19.

La prassi delle **iniziative della nostra scuola per la continuità con la famiglia** è la seguente:

SETTEMBRE - Incontri di programmazione con il Dirigente e i rispettivi Coordinatori di Classe;

DA OTTOBRE A MAGGIO - Ricevimenti settimanali in orario mattutino;

NOVEMBRE - Ricevimenti individuali pomeridiani;

DICEMBRE - Consigli di Classe con i rappresentanti;

FEBBRAIO - comunicazione on-line delle valutazioni di fine periodo;

MARZO - Consigli di Classe con i rappresentanti e Ricevimenti individuali pomeridiani;

MAGGIO - il Dirigente contatta ed incontra personalmente le famiglie degli alunni con situazioni gravi;

GIUGNO - Dopo gli scrutini consegna dei programmi per i recuperi e i consolidamenti.

Docenti, Coordinatori e Dirigente sono sempre a disposizione delle famiglie per ogni eventuale problema.

La prassi delle **iniziative della nostra scuola per i Docenti** è la seguente:

SETTEMBRE - Incontri per la programmazione di Istituto;

OTTOBRE - Consigli per le programmazioni di classe;

NOVEMBRE - Ricevimenti individuali pomeridiani; Collegio dei docenti formativo;

DICEMBRE - Incontro di verifica didattica con i rappresentanti dei genitori e degli alunni; Collegio dei docenti formativo;

GENNAIO - Collegio dei docenti e attività di formazione ed aggiornamento

FEBBRAIO - Operazioni di scrutinio e individuazione dei casi gravi che necessitano di recupero;

MARZO - Consigli di Classe per verifica dell'andamento didattico e disciplinare e dei progetti in attuazione nelle classi, con i rappresentanti dei genitori e degli alunni; Collegio dei docenti per l'elaborazione di nuove strategie didattiche; Ricevimenti individuali pomeridiani

MAGGIO - Collegio dei Docenti per considerazioni sulle attività scolastiche svolte durante l'anno, confronto sui criteri di valutazione delle singole materie ed eventuali proposte di variazioni dei libri di testo; Consigli di Classe per effettuare il bilancio dell'attività didattica rispetto agli obiettivi formativi fissati e per l'individuazione degli alunni che presentano situazioni scolastiche difficili, per stabilire le strategie di intervento e prendere contatti con le famiglie interessate;

GIUGNO - Operazioni di scrutinio e attribuzione dei crediti scolastici e formativi; Collegio dei Docenti per effettuare il bilancio consuntivo dell'anno scolastico appena trascorso e per individuare alcune attività didattiche e formative proponibili per l'anno successivo.

La prassi delle **iniziative della nostra scuola per tutti gli alunni** è la seguente:

- Per tutti gli alunni del Liceo delle Scienze Umane viene effettuata l'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro) prevista dalla normativa del 30 dicembre 2018 n. 145, in collaborazione con strutture idonee rispondenti alle finalità del corso. La partecipazione è prevista anche per gli studenti con sospensione del giudizio. Quest'anno questa iniziativa è stata annullata a causa dell'emergenza sanitaria.
- Nei mesi di febbraio e marzo: prove di verifica per il recupero delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre.
- A giugno: consegna dei programmi svolti a coloro che sono sospesi da giudizio.
- Durante l'intero anno scolastico, varie sono le iniziative offerte agli alunni bisognosi di recuperi e approfondimenti, la cui organizzazione è lasciata alla scelta e alla iniziativa dei singoli docenti, normalmente in forma di sportelli didattici.

LA PRASSI ADOTTATA DALLA SCUOLA IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DEL COVID19

L'emergenza sanitaria che si è presentata nel corrente anno scolastico ha richiesto al corpo docenti di attivare nuovamente la didattica a distanza, presupponendo da subito una maggiore possibilità di connessione digitale con gli studenti e le famiglie, per supplire alla condizione di isolamento.

La diffusione di indirizzi di posta elettronica e contatti Skype di docenti e studenti è stata massima ed ha permesso il costante contatto con la totalità degli studenti, andandosi ad aggiungere alle comunicazioni attraverso il registro elettronico e l'applicazione Virtual Classroom.

Il gruppo classe di 5°A ha seguito le attività di didattica a distanza con regolarità e costanza.

GLI ALUNNI

La classe 5[°]A risulta composta dai seguenti studenti:

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18

PROFILO DELLA CLASSE VA

La classe V A è attualmente composta da 18 alunni, di cui 4 maschi e 14 femmine.

La composizione della classe è variata negli anni precedenti per effetto di trasferimenti, non ammissioni ed inserimento di nuovi studenti, provenienti da altre scuole.

La maggior parte degli studenti di 5°A mostra un atteggiamento piuttosto impegnato nello studio, partecipativo nei confronti delle proposte didattiche e generalmente interessato sia al miglioramento delle proprie competenze che al relativo riconoscimento formale e informale da parte dei docenti.

L'elevato impegno di energie personali della maggioranza degli studenti nei confronti dello studio e delle performance scolastiche non ha impedito che si formasse un gruppo classe basato sulla stima e sulla fiducia reciproca. Gli studenti hanno sempre consentito ai docenti di svolgere il loro lavoro in un'atmosfera serena e propositiva.

All'interno della classe sono presenti quattro studenti con la certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e uno studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) tutelati ai sensi della legge 170 del 2010. Tali studenti presentano profili cognitivi e di apprendimento molto diversi tra loro, pertanto hanno elaborato strategie e metodi di studio con differenti livelli di efficacia ed efficienza.

Nel restituire una descrizione della classe è necessario considerareQuesti infortuni hanno causato loro alcune assenze prolungate.

A fronte della complessità descritta delle caratteristiche del gruppo classe e del percorso scolastico effettuato, al termine del quinto anno è comunque possibile osservare una maturazione positiva del gruppo in termini generali ed un raggiungimento positivo degli obiettivi didattici.

Gli obiettivi formativi prefissati possono considerarsi quindi pienamente raggiunti, tenendo conto delle differenze caratteriali, della presenza di attitudini individuali o dell'interesse personale verso le varie discipline oltre al diverso grado di impegno mantenuto in modo più o meno costante in ciascuno studente.

RIFLESSIONI FINALI SULL'ESPERIENZA DI DIDATTICA A DISTANZA CON LA CLASSE 5°A

Il Consiglio di Classe conclude questo percorso liceale soddisfatto del lavoro svolto e dei risultati ottenuti sia in termini educativi che didattici.

La maggioranza degli studenti di 5°A ha confermato il suo atteggiamento di impegno, studio ed attenzione verso il lavoro didattico proposto anche durante la didattica a distanza, adattandosi a questa esperienza sicuramente non facile.

Gli studenti si sono mostrati generalmente rispettosi verso i compiti che venivano loro assegnati, sia in termini di tempo che di accuratezza nello svolgimento. Hanno mantenuto una presenza pressoché

costante e corretta durante le lezioni in piattaforma, impegnandosi nel collaborare con i docenti nella realizzazione delle attività didattiche.

Tenendo presenti le peculiarità di ciascuno studente di 5°A e le innegabili criticità della didattica a distanza, il Consiglio di Classe ritiene di essere riuscito a preparare in modo soddisfacente i ragazzi ad affrontare la prova d'esame.

Vengono di seguito riportati i **crediti** che ciascun alunno ha conseguito al termine delle classi III e IV, già ricalcolati, come previsto dall'articolo 11 dell'ordinanza numero 53 del 3 marzo 2021.

CREDITI DI TERZA CREDITI DI QUARTA

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18

TERZA PARTE
IL PERCORSO FORMATIVO

IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

L'obiettivo formativo di Istituto può essere riassunto nella frase: ***“Etica della responsabilità”***

L'obiettivo mira a fornire una solida formazione di base radicata nei valori fondamentali della nostra tradizione al fine di acquisire una responsabilità morale e una consapevolezza maggiore come persona, nell'interazione positiva con gli altri.

Particolare attenzione viene data alla formazione integrale della persona, attraverso la trasmissione di valori umani, morali e cristiani, mai disgiunta da un'assimilazione sistematica e critica della cultura intesa come l'insieme dei contenuti e dei mezzi con i quali l'uomo affina ed esplica le molteplici sue doti.

Attraverso il rispetto delle regole, degli impegni assunti, dei rapporti costruttivi con compagni e docenti e, infine, attraverso le scelte positive attuabili nelle varie situazioni, si vuole indirizzare l'alunno a una maturazione personale, che lo possa portare a percepirsi ricco di valori, da potenziare e utilizzare a favore di sé stesso e della realtà circostante.

Il consiglio di classe ha stabilito per la classe VA che ogni insegnante attui l'obiettivo formativo prefissato attraverso l'insegnamento della propria disciplina con le modalità a lui più consone.

Inoltre il Collegio Docenti ha individuato i traguardi seguenti, comuni a tutte le classi:

- Osservanza delle regole
- Pensiero ordinato
- Imparare ad imparare
- Collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche ed educative
- Fedeltà agli impegni
- Partecipazione alle attività promosse dalla scuola
- Impegno a creare rapporti costruttivi

I METODI

Ogni docente del Consiglio di Classe si è impegnato a realizzare tali obiettivi (sia formativi che didattici) attraverso gli strumenti, le strategie e i valori educativi di ciascuna disciplina, nella consapevolezza che scopo principale della scuola non è quello di fornire un sapere sterile, ma spingere ogni alunno, nel suo personale cammino di formazione come uomo e cittadino, a trasformare il sapere in competenza e abilità. Valido strumento si è rivelato il metodo della persuasione, che evita l'imposizione a favore del dialogo e del ragionamento. Le parole supportate dall'esempio, sono sempre strumenti efficaci per infondere sicurezza, stima di sé e fiducia.

Collegialmente sono stati individuati alcuni metodi che meglio di altri sono adeguati agli obiettivi scelti e che ogni insegnante ha potuto liberamente adottare:

- Lezione dialogata
- Lezione frontale (opportunamente “dosata”)
- Controllo frequente del lavoro assegnato a casa e in classe
- Verifiche formative frequenti, scritte e orali
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali
- Visite didattiche (nel primo quadrimestre)
- Stimolazione di interventi e sollecitazione di interrogativi anche negli alunni più introversi o timorosi dell'altrui giudizio

In particolare, il Consiglio di Classe in sede collegiale ha individuato alcuni comportamenti da privilegiare, per testimoniare unità di intenti e coerenza metodologica:

- Mirare al raggiungimento da parte di ogni alunno di un adeguato livello di autodisciplina e di ordine interno ed esterno: ciascuno sia responsabile di quello che fa a casa (puntualità nell'esecuzione dei compiti, precisione ed ordine negli elaborati...) e a scuola (comportamento corretto in classe e nei corridoi, pulizia negli ambienti, rispetto del regolamento...) e dimostri anche di migliorare il proprio ordine logico interno (precisione e consequenzialità quando si espone una lezione, quando si tiene una assemblea, coerenza tra gli impegni che ci si prende e ciò che poi realmente si fa...).
- Essere sempre attenti a mantenere la disciplina in ogni attività: tenere in mano la situazione, senza creare tensione e terrore, ma senza “passar sopra” alle cose. Essere in grado di gestire la classe in modo autorevole e coerente, ricorrendo all'intervento della preside solo in casi eccezionali.
- Cercare di non rendersi ostili i ragazzi, sia sul piano educativo che didattico, tenendo sempre presente l'invito della beata Elisabetta ad essere “fermi e materni ad un tempo”.

- Rendere le lezioni il più possibile piacevoli e comunque sempre serene, stimolando negli allievi l'interesse e il desiderio di apprendere.
- Favorire la consapevolezza dei diritti e doveri dello studente nel rispetto dei ruoli e delle norme anche **durante le lezioni a distanza**, promuovendo l'uso responsabile dei mezzi tecnologici necessari a tale svolgimento (la posta elettronica o i messaggi delle varie chat, e l'utilizzo delle piattaforme online).

MEZZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Durante la didattica in presenza i mezzi usati dai docenti sono stati quelli più tradizionali e consuetudinari:

- Libro di testo
- Presentazioni PowerPoint
- Materiale autentico (articoli e libri specialistici...)
- Materiale multimediale
- LIM
- Esercizi e verifiche scritti e orali
- Laboratori
- Biblioteca
- Schemi e mappe concettuali

Durante la Didattica a Distanza i mezzi e gli strumenti utilizzati dai docenti sono stati rimodulati. Ogni docente ha implementato dal proprio domicilio e con gli strumenti tecnologici a sua disposizione delle proposte didattiche coerenti con la programmazione effettuata.

Alcune proposte sono state di carattere interattivo, in particolare quelle svolte in collegamento video attraverso piattaforme digitali online come Skype, Meet e Zoom.

Altre proposte invece sono state realizzate offline, fornendo materiali di approfondimento disciplinare, generalmente video e materiali specifici creati o selezionati dai docenti, oppure attraverso l'applicazione Virtual Classroom per poter comunque mantenere un contatto con gli studenti mentre svolgevano un compito assegnato loro in un altro momento.

Gli studenti sono stati stimolati ed indirizzati dai docenti all'utilizzo della posta elettronica, a scaricare materiale dal registro elettronico e ad utilizzare Google Drive, oltre all'utilizzo di piattaforme come Skype e Zoom.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state utilizzate differenti tipologie di prove di verifica dell'apprendimento nei due quadrimestri coerentemente alle caratteristiche assunte dall'azione didattica.

Durante la didattica in presenza sono state utilizzate:

- Prove scritte tradizionali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Interrogazioni
- Interventi personali in classe
- Momenti di dibattito
- Lavoro pomeridiano a casa (compiti)
- Ricerche
- Attività di alternanza scuola-lavoro

Durante la Didattica a Distanza la valutazione dell'apprendimento è stata effettuata tramite:

- lo svolgimento di compiti assegnati da parte dello studente
- la puntualità dello studente nel rispettare le consegne
- la presenza dello studente alle lezioni in piattaforma
- la partecipazione attiva dello studente alle lezioni in piattaforma

Inoltre ciascun insegnante ha tentato di valutare l'apprendimento a distanza in un'ottica formativa e non sanzionatoria, valorizzando i lavori inviati dai ragazzi oltre ad indicare le modalità di correzione più opportune. In particolare si è valutata la comprensione della consegna, la qualità e quantità dei contenuti esibiti, la capacità di rielaborazione personale ed argomentazione oltre all'esposizione scritta con uso di lessico disciplinare. Sono state effettuate anche interrogazioni a distanza sottoponendo ai ragazzi materiali e quesiti che chiedevano loro di attivare un ragionamento, una relazione logica tra concetti evocati dalla domanda posta, in modo da verificare la loro possibilità di servirsi dei concetti e giocoforza meno della loro memorizzazione che poteva essere facilmente elusa.

Durante l'anno scolastico sono stati vari i momenti dedicati alla valutazione dell'apprendimento e della maturazione sia individuale che collettiva. Si è tenuto presente un triplice scenario

- La *VALUTAZIONE FORMATIVA* (individuale iniziale-intermedia) con lo scopo di fornire una informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento; essa si colloca all'interno dell'attività didattica e concorre a determinarne lo sviluppo successivo.

- La *VALUTAZIONE SOMMATIVA* (individuale terminale) che valorizza la capacità degli allievi di utilizzare in modo aggregato le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante l'iter di apprendimento, sia al termine dell'anno scolastico che del quadrimestre.
- Le *VALUTAZIONI COLLETTIVE* (iniziale e terminale) svolte in sede collegiale e consigliare, sia in presenza che a distanza, che hanno permesso di condividere il lavoro scolastico considerando procedure, risorse umane e materiali ma anche di verificare il livello degli apprendimenti conseguiti dagli alunni e l'adeguatezza delle scelte didattiche di ciascun docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri per la valutazione formativa e sommativa che ogni docente applica durante le verifiche, si ispirano alla Tassonomia degli Obiettivi Educativi per l'area Cognitiva di B. S. Bloom (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione). Generalmente vengono adottati i voti dal 3 al 10.

Si attribuisce voto 2 ad una prova scritta consegnata "in bianco", e ad una prova orale praticamente inesistente.

Il numero di verifiche consigliato per ogni quadrimestre è di tre per gli scritti e due per gli orali. Non è stato possibile effettuare simulazioni delle prove di esame.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145)

Durante il SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO, la scuola ha organizzato per gli alunni periodi di alternanza scuola-lavoro in aziende, istituti educativi, scuole dell'infanzia e scuole primarie, associazioni di cooperazione sociale ed enti affini. Durante quest'anno scolastico è stato tuttavia impossibile svolgere questo progetto a causa dell'emergenza sanitaria.

Gli obiettivi di questo progetto didattico sono:

- orientamento: l'alternanza scuola-lavoro deve in particolar modo porre l'alunno in condizioni di assumere informazioni per il proprio orientamento professionale e a tal fine deve essere istruito sull'organizzazione e le funzioni del settore e più in generale dell'Ente o Azienda in cui opera. L'esperienza si propone, infatti, di aiutare lo studente a conoscere sbocchi lavorativi e ruoli professionali affinché possa verificare le proprie aspettative e confermare le proprie effettive attitudini.
- socializzazione: l'alternanza scuola-lavoro vuole consentire all'alunno di entrare in contatto con il mondo del lavoro e con le sue regole, di acquisire comportamenti autonomi e responsabili rispetto all'adulto esperto definendo così gradualmente il proprio ruolo.
- formazione: con tali finalità si vuole permettere all'alunno di verificare le proprie conoscenze, di acquisirne altre, di individuare analogie e differenze fra teoria e realtà operativa al fine di confermare l'importanza dell'auto-apprendimento e aggiornamento.

Alla fine dell'esperienza, viene rilasciato un attestato di partecipazione che certifichi le conoscenze, le competenze e le capacità raggiunte, e il loro livello. Gli allievi sono stati destinati alle varie realtà professionali in base alla propria residenza. L'orario di svolgimento dell'esperienza è stato stabilito in collaborazione con l'ente ospite, che ha avuto come referente un tutor scolastico coordinatore. La valutazione delle competenze acquisite nell'alternanza del secondo biennio e quinto anno è elemento di scrutinio finale: concorre alla determinazione del profitto nella disciplina coinvolta dall'esperienza, può modificare il voto di Condotta ed aver una ricaduta sui crediti scolastici.

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Come previsto nell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 28 uscito nel mese di gennaio 2020 concernente lo svolgimento dell'esame di Stato, si rende necessario esplicitare in questo documento quali attività la nostra scuola abbia svolto nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del D.lg. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla Legge. n.169 del 2008, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

È necessario premettere che la Scuola Cattolica Maestre Pie si impegna a promuovere lo sviluppo integrale della persona seguendo l'insegnamento di Cristo, nel quale tutti i valori trovano la loro unità. In particolare l'istituto si ispira al Carisma della Beata Elisabetta Renzi, la quale concretizza la sua vocazione nel sostenere i ragazzi durante la formazione della loro personalità. La Scuola Cattolica delle Maestre Pie promuove la conoscenza culturale degli studenti attraverso un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità.

La connotazione cattolica della scuola promuove infatti un'educazione interculturale che favorisce la pace, il rispetto ed il dialogo tra differenze, l'assunzione di responsabilità, stimola la solidarietà e la cura dei beni comuni oltre alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Lo spirito cattolico dell'istituto favorisce, supporta e consolida uno stile comportamentale che mira al rispetto della legalità.

Priorità di questa scuola sono:

- Lo sviluppo di una buona consapevolezza di sé come individuo e come parte di un gruppo per ogni studente (apprendere a lavorare in team, rispettare gli altri, sviluppare un positivo senso di appartenenza alla società; stimolare la percezione della corresponsabilità nel costruire questa società)
- Lo sviluppo di un metodo di studio/lavoro, corroborato da logicità, capacità di pianificare e creare (essere puntuali nelle consegne, utilizzare responsabilmente le attrezzature ed il materiale scolastico, riflettere sui contenuti appresi collegandoli alla realtà)

L'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane prevede la trattazione esplicita di nuclei tematici in materia di cittadinanza attiva nell'ambito dei programmi disciplinari di Diritto che si realizza nel primo biennio.

Le discipline di Scienze Umane e Storia sostengono in maniera trasversale la trattazione di alcuni argomenti inerenti ai temi di Cittadinanza e Costituzione, così come Religione Cattolica, Lettere ed Inglese.

Gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione che sono stati proposti agli studenti della classe VA vengono schematicamente riportati di seguito.

SCIENZE UMANE

Nell'ambito di tale disciplina è stata proposta la riflessione sociologica e pedagogica sui seguenti contenuti:

- La dignità umana: La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo del 1948, La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia del 1989, l'evoluzione dell'inclusione scolastica in Italia (cenni alla legge 104 del 1992, legge 170 del 2010, legge 107 del 2015)
- L'agenda 2030: gli obiettivi di inclusione sociale
- La devianza
- L'educazione alla democrazia: i valori educativi di un sistema fondato su uno spirito di uguaglianza e di partecipazione, in cui le differenze rendono la società più forte e ricca;
- Il welfare state come sistema di protezione per la società;
- Il multiculturalismo: i fondamenti culturali della società occidentale; la gestione del multiculturalismo
- La migrazione come esperienza umana

STORIA

I nuclei tematici in materia di Cittadinanza e Costituzione affrontati nell'insegnamento della Storia hanno permesso agli studenti di arricchire la cronologia degli eventi e delle dinamiche socio-politiche.

- Il valore della memoria. Noi siamo e saremo nella linea storica del nostro passato. La qualità di una società si basa sulla cura e sulla valorizzazione della memoria. Il senso di responsabilità è decisivo e permette di ritrovare "noi stessi", singolarmente e collettivamente;
- La partecipazione democratica. Essere cittadini significa essere consapevoli di far parte della vita sociale e politica. Risolvere conflitti, imparando a convivere con educazione civica;
- Mafie e antimafia sociale. Essere coscienti che si tratta di un fenomeno storico, sociale e culturale ben radicato e non di un "mondo" lontano. La Costituzione è per sua natura anti-mafiosa. Occorre ripartire da essa per strutturare percorsi di legalità.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Disciplina ricca di spunti culturali in merito è Lingua e Letteratura italiana, nella quale si affronta il tema del senso civico e sociale all'interno di molti testi analizzati e nel contesto socio-culturale in cui si orienta ciascun movimento letterario. Tuttavia si è voluto estrapolare alcuni punti, a nostro parere significativi, per evidenziare lo sguardo di ciascun autore su queste tematiche.

- Leopardi Giacomo: la morale eroica. Con l'ultimo componimento, *La ginestra*, il poeta rivela l'idea utopistica di una fraternità, una "social catena" su cui costruire una società nuova contro la natura nemica;
- Verga Giovanni: *I Malavoglia*. All'interno del romanzo i personaggi di un piccolo paesino siciliano si confrontano con la società, dominata dalla "fiumana del progresso". In Mastro Don Gesualdo, la scalata sociale di un piccolo uomo borghese sfocia sì in un arricchimento e nella conquista di un titolo, ma anche nella perdita di ogni vero rapporto umano.
- Pascoli Giovanni: la poetica del fanciullino. Il sentimento poetico, dando voce al fanciullino che è in noi, sopisce gli odi e gli impulsi violenti che sono propri degli uomini, e induce alla bontà, alla fratellanza. È pertanto implicito nella sua poesia un messaggio sociale, un'utopia umanitaria;
- Pirandello Luigi: la "maschera" e la trappola della vita sociale. Uno dei nodi concettuali ricorrenti nelle opere pirandelliane è l'idea che il contesto sociale in cui siamo inseriti ci fissi in una "forma", in una costruzione fittizia. Tanti sono i rapporti che intessiamo, tante sono le maschere che involontariamente indossiamo e che ci fanno sentire in trappola. Pertanto Pirandello condanna la crudeltà dei rapporti sociali, le convenzioni e le istituzioni entro cui sono incasellati i nostri rapporti umani.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Per quanto concerne Lingua e Cultura Inglese, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- The committed poetry during the eve and the beginning of the World War II.

Wystan Hugh Auden

Cenni biografici e opere. Stile poetico e tematiche dell'autore.

Another Time e analisi della poesia *Refugee Blues*.

- Il romanzo dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Cenni al contesto storico e socio-culturale del secondo dopoguerra.

George Orwell

Cenni biografici ed opere, stile narrativo e tematiche dell'autore.

Nineteen Eighty-Four: stile e temi del romanzo, l'utopia e l'anti-utopia o distopia.

Analisi di un estratto da *Nineteen Eighty-Four* (*Big Brother is watching you*).

Animal Farm: caratteristiche generali.

- The Civil Rights Movement in the USA

Temi principali con riferimento alle figure di Rosa Parks e **Martin Luther King**. Analisi del discorso *I Have a Dream*.

Riferimento all'apartheid in Sudafrica e alla figura di Nelson Mandela.

RELIGIONE CATTOLICA

Nell'ambito dell'attività didattica dell'insegnamento di Religione Cattolica, le competenze inerenti al nucleo tematico di Cittadinanza e Costituzione sono state sviluppate attraverso il dibattito su valori sociali, dignità umana, alterità e relazione.

Il programma di IRC quest'anno scolastico ha accolto la proposta dei laboratori in vista dell'assemblea diocesana dei giovani.

La classe 5°A ha scelto di approfondire uno dei laboratori:

• SOGNI E FUTURO

In questa area la riflessione ha portato a considerare i propri sogni (i desideri, la passione che ci muove, la domanda di felicità che ci abita) ed essere consapevoli che per realizzarli dobbiamo farlo in collaborazione con le altre persone, da soli non ci si realizza e non si può essere veramente felici, perché tutti abbiamo bisogno di un "altro" in dialogo con noi. In questa riflessione si è evidenziata l'importanza di contribuire al bene comune, alla salvaguardia del creato, al servizio ai poveri e bisognosi. Il laboratorio è stato arricchito con l'incontro tra gli alunni e due membri (un educatore e un detenuto) della Comunità Educativa per i Carcerati con sede a Coriano nella casa "Betania" della Comunità Papa Giovanni XXIII.

QUARTA PARTE
PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE

Obiettivi

Lo studio delle scienze umane si propone di permettere allo studente di essere in grado di:

- acquisire la capacità di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni;
- acquisire un atteggiamento maturo per arrivare al senso della realtà e della vita nella consapevolezza dell'unicità della persona;
- sviluppare una posizione critica rispetto alle discipline e ai contenuti proposti per giungere ad approfondimenti sempre più maturi;
- conquistare capacità comunicative ampie, corrette e pertinenti nelle singole discipline.

Contenuti

Pedagogia

Durante questo anno scolastico è stato affrontato lo studio della storia della pedagogia, analizzando i grandi cambiamenti portati in ambito educativo dalle “scuole nuove” e dall'Attivismo. In un secondo momento, sono stati analizzati i temi e le problematiche della pedagogia contemporanea, cercando di aiutare gli studenti, man mano che si procedeva, a collegare e individuare percorsi interdisciplinari, sia all'interno delle scienze umane (in riferimento anche ai programmi svolti negli anni precedenti) sia in stretta connessione con altre materie, come filosofia e storia.

Sociologia

Lo studio della sociologia ha riguardato principalmente le tematiche inerenti al fenomeno della globalizzazione e ad alcuni problemi del mondo odierno quali i media, le asimmetrie sociali, la trasgressione e la devianza.

Antropologia

In antropologia è stato affrontato lo studio delle migrazioni e del multiculturalismo.

Percorso Formativo

Conosco questa classe dal secondo biennio e da subito ho trovato un clima accogliente e rispettoso e un vivace interesse per la materia. Le lezioni si sono svolte, spesso, con un dialogo interattivo e coinvolgente, in cui emergevano le loro riflessioni personali e i loro vissuti, che

potevano essere rivisti ed interpretati anche alla luce delle nuove conoscenze che l'insieme delle scienze umane offriva loro.

Un mio obiettivo è stato, anche, di portare gli studenti a comprendere la specificità dello sguardo sulla realtà umana offerto, rispettivamente, da psicologia, antropologia culturale, pedagogia e sociologia, e cercare, specialmente nell'ultimo anno, di arrivare a quello sguardo d'insieme, complesso e multifattoriale, che richiedono le scienze umane, al fine di superare un approccio banale e banalizzante delle problematiche affrontate. I risultati della classe mostrano, in alcuni casi, una conquista di un pensiero più articolato e capace, in autonomia, di rispecchiare le conoscenze acquisite nella realtà attorno a noi. In altri casi, questo risultato non si è sempre evidenziato in modo esplicito, e alcuni studenti, ad oggi, hanno delle capacità riflessive e/o di interpretazione più limitate. Gli studenti con DSA hanno lavorato con costanza e molto impegno, non rinunciando mai a migliorarsi e a cercare di compensare nel modo migliore le loro difficoltà.

Durante le lezioni a distanza la classe ha sempre partecipato con attenzione e puntualità consentendo il regolare svolgimento degli argomenti previsti.

Metodologie e Strumenti

Nel corso delle lezioni, laddove possibile, sono partita dalle esperienze personali, per cercare di avvicinare gli studenti agli argomenti trattati e creare un dialogo partendo dalle loro domande e curiosità; questo si è rivelato spesso un buon metodo, che li ha visti partecipi e ha permesso che si impegnassero maggiormente nella ricerca e analisi attiva dei testi degli autori letti, ad esempio. Il tempo a disposizione mi ha consentito anche l'uso di diversi documentari video, analisi di documenti e lettura di testi. Alcuni argomenti sono stati integrati anche con la fornitura di materiale cartaceo.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche in itinere sono state numerose sia nella forma orale, mezzo privilegiato di confronto e di dibattito riflessivo e importante per l'accertamento delle competenze linguistiche ed espressive, sia nella forma di quesiti scritti e svolgimento di temi, utile alla attestazione delle conoscenze e della qualità dello studio personale.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante
Elisabetta Ricci

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

PEDAGOGIA

Contenuti

La scuola inclusiva

- **La scuola su misura**
Le sorelle Agazzi; Maria Montessori; Giuseppina Pizzigoni; Aldo Capitini.
- **La pedagogia speciale**
Ovide Decroly; individualizzazione; Eduarde Claparède; Adolphe Ferrière,
- **Le scuole progressive degli Stati Uniti**
William H. Kilpatrick; il Piano Dalton; W. Washburne.
- **Didattica inclusiva e integrazione**
Disabilità vs handicap; integrazione; rete; svantaggio; promozione dell'inclusione.

Politiche educative italiane, europee ed extraeuropee

- **Le teorie del primo Novecento**
Giovanni Gentile; Giuseppe Lombardo Radice; Scuola e lavoro- Marx: l'uomo economico; educazione e democrazia- John Dewey.
- **La prospettiva psico-pedagogica**
Jean Piaget; Jerome Bruner.
- **La formazione continua**
Sistema formativo integrato; autonomia; competenze chiave; imparare a imparare; formazione continua.

Educazione, formazione e cura nell'età adulta

- **Formazione e servizi di cura in età adulta**
Alfabetizzazione; cura di sé; migranti; servizi sociali; famiglie transnazionali.
- **Il personalismo pedagogico**
Emmanuel Mounier; Jacques Maritain.
- **La nozione pedagogica di aiuto alla persona**
Carl Rogers; Célestin Freinet.

Cittadinanza ed educazione ai diritti umani

- **Cittadinanza attiva e diritti umani**
Diritti umani; dialogo; diritti dei bambini.
- **Lotta per i diritti umani nelle pedagogie "alternative"**
Paulo Freire; Don Milani; Danilo Dolci.
- **Prospettive pedagogiche contemporanee**

Edgar Morin-Testa ben fatta.

Complessità, educazione e multiculturalità

– Educazione e multiculturalità

Multietnicità; multiculturalità; riconoscimento; interdipendenza; inetrulturalità.

I media, le tecnologie e l'educazione

– Un modo diverso di apprendere

Macchine per insegnare; logo-Seymour Papert; costruzionismo; Lev S. Vygotskij.

– La rivoluzione tecnologica

Net generation; nativi digitali: social learners.

– L'educazione ai media

Ubiquità; rappresentazione; diseducazione; sovversione; autoapprendimento.

SOCIOLOGIA

Le dinamiche della globalizzazione

L'effetto farfalla; la dinamica tra locale e globale; le organizzazioni internazionali.

Migrazioni senza prefisso

Che cosa sono le migrazioni; le migrazioni come progetto; le migrazioni forzate; le ragioni economiche delle migrazioni; le rotte delle migrazioni in Europa; dalla multiculturalità al multiculturalismo.

Asimmetrie sociali: disegualianza e povertà

Che cos'è la disegualianza?; la parità tra uomo e donna; la stratificazione sociale; povertà e urbanizzazione.

Le regole della trasgressione

Lo sguardo sociologico sulla devianza; le politiche penali e le diverse risposte alla devianza.

ANTROPOLOGIA

Vivere nel mondo globalizzato: l'impatto della globalizzazione sul mondo contemporaneo; flussi di merci; flussi di idee, immagini e informazioni; flussi di persone.

TESTI IN ADOZIONE:

A.Scalisi, P.Giaconia "Pedagogia, percorsi e parole" ed. Zanichelli

R. Ghidelli, S. Ripamonti, T. Tartuferi " Società che cambiano" ed. Zanichelli

F. La Cecla, F. Nicola "Culture in viaggio" ed. Zanichelli

Rimini, 15 maggio

L'insegnante
Elisabetta Ricci

RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi e Percorso Formativo

La classe è attualmente composta da 18 studenti, quattro maschi e quattordici femmine. Si segnala la presenza di quattro studenti con DSA che si sono sempre avvalsi degli strumenti compensativi previsti dal PDP. Ho conosciuto questa classe a settembre dello scorso anno scolastico, in quarta, e credo sia importante sottolineare l'impegno che i ragazzi hanno dimostrato per adattarsi al mio metodo di lavoro dopo aver passato tre anni con la professoressa Ilaria Bertozzi. Ho trovato una classe emotivamente, intellettualmente ed umanamente vivace. Educati e rispettosi, i ragazzi hanno saputo instaurare con me un rapporto costruttivo di collaborazione e di fiducia. Hanno inoltre dimostrato uno spiccato desiderio di affrontare con serietà e impegno gli argomenti del programma e di lavorare in un clima collaborativo, disteso e sereno che, in alcuni casi, ha favorito il dialogo con altre discipline. La classe, nel complesso, è riuscita a gestire senza troppe difficoltà il programma della Letteratura Italiana, che nel quinto anno prevede disparati argomenti e numerosi autori, uno studio più analitico e accurato e di un maggiore carico di lavoro rispetto agli anni precedenti.

I ragazzi hanno infatti partecipato in modo attivo al lavoro in classe, attraverso interventi personali e disponibilità al dialogo; hanno accolto con interesse temi, motivi e autori della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, instaurando collegamenti e paralleli con il presente; l'attività domestica è stata svolta dalla quasi totalità degli studenti con regolarità, purtroppo con qualche eccezione: alcuni ragazzi hanno mostrato la tendenza a studiare solo in vista delle verifiche formali.

Purtroppo l'obbligo della Didattica a Distanza a causa della situazione causata dal diffondersi dell'epidemia del Virus Covid-19 (comunemente chiamato "coronavirus") ha interrotto il ritmo di lavoro e non ha permesso lo svolgimento di alcune lezioni in modalità presenziale. Ovviamente questa situazione di emergenza sanitaria e sociale ha influito notevolmente sui ragazzi sia dal punto di vista psicologico che didattico.

Al termine del percorso di studi la classe, nel complesso, ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente anche se permangono situazioni eterogenee. Un numero ampio di alunni mostra buone, e in alcuni casi ottime, attitudini verso la disciplina, in particolare rivela capacità di analisi e di sintesi e una predisposizione alla rielaborazione personale ed originale dei contenuti; sono gli stessi ragazzi che hanno maturato una buona capacità espositiva sia sul versante orale che su quello scritto. Vi sono, poi, studenti che, nonostante la motivazione e l'impegno, faticano ad emanciparsi da uno studio prettamente mnemonico e non riescono ad instaurare con facilità collegamenti all'interno della disciplina e/o con altre discipline. Infine, vi sono studenti che faticano ad utilizzare il lessico disciplinare specifico e ad organizzare

un discorso organico e coeso. Per questi ultimi le maggiori difficoltà permangono sul versante della produzione orale e dell'analisi del testo.

Durante il percorso compiuto insieme alla classe l'obiettivo principale è stato quello di trasmettere ai ragazzi il senso più profondo di una disciplina come l'Italiano e le molteplici opportunità di crescita, umana ed intellettuale, che essa ci offre: leggere un testo letterario, in versi o in prosa, antico o moderno, significa dialogare con i grandi autori della cultura occidentale, porre loro domande e, talora, trovare risposte ai grandi temi e agli interrogativi universali dell'uomo. Insomma, ho cercato di far comprendere ai ragazzi che le terzine di Dante, i versi di Leopardi o quelli di Montale ci riguardano da vicino, raccontano la storia di ognuno di noi, i nostri dubbi, le nostre angosce, i nostri sogni, il nostro desiderio di felicità.

Altro obiettivo è stato quello di abituare gli studenti ad un'analisi dei vari argomenti trattati istituendo continui collegamenti tra loro, con il contesto storico ed artistico e, se possibile, con le altre discipline; li ho, inoltre, costantemente sollecitati affinché esponessero il loro punto di vista e le loro considerazioni, in modo da sviluppare le loro competenze di rielaborazione critica e personale.

Alla fine del nostro lavoro credo che in alcuni ragazzi si sia insinuato, a poco a poco, quel desiderio di scoprire, comprendere e trovare nelle grandi opere letterarie le domande e i tentativi di risposta da parte degli esseri umani. Altri, invece, hanno faticato maggiormente e, nonostante l'impegno, non sono riusciti ad uscire dagli schemi tradizionali e dalle "gabbie" del libro di testo e dell'ora di Italiano.

In ogni caso, ritengo che insieme ai ragazzi abbiamo compiuto un percorso ricco e costruttivo, sia a livello umano, sia di crescita personale ed intellettuale.

Contenuti

Le tematiche proposte ed approfondite riguardano lo sviluppo della Letteratura Italiana attraverso i movimenti culturali che la caratterizzano, gli autori e le relative opere principali. Nel corso di quest'anno scolastico, ho operato una scelta dei principali autori delle correnti letterarie che si sviluppano tra inizio Ottocento e secondo dopoguerra. Data la vastità e la varietà del programma, ho privilegiato le opere principali dei seguenti autori: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, che ho inserito nei corrispondenti movimenti culturali e nei loro quadri di riferimento. La scelta delle opere degli autori indicati è stata fatta in base al valore letterario e alla sensibilità degli alunni, avendo sempre di mira l'acquisizione, da parte della classe, di valori umani e culturali in senso ampio.

Metodologie e strumenti

Nello svolgimento del programma ho utilizzato principalmente la lezione frontale e dialogata, a volte con l'ausilio di schemi per variare gli stili comunicativi e raggiungere gli studenti che privilegiano modalità di apprendimento legate al canale visivo; ho cercato di sollecitare gli alunni ad un dialogo costruttivo, per

favorire in essi lo sviluppo della capacità di confrontarsi, di socializzare e di partecipare, per suscitare interrogativi sulla vita, la società, la cultura attuale. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e alcuni filmati e immagini.

Durante la Didattica a Distanza sono stati invece necessari strumenti informatici che permettessero lo svolgimento della lezione, come la piattaforma SKYPE, mentre per l'invio dei compiti è stata utilizzata la posta elettronica.

Verifiche e valutazione

Le verifiche formative sono state abbastanza frequenti, finalizzate all'acquisizione di contenuti esatti ed approfonditi. Le verifiche sommative sono state sia orali che scritte. Ho strutturato le prove scritte secondo le varie tipologie presenti all'Esame di Stato, soprattutto Tipologia A, B e C. Le suddette prove sono state valutate tenendo presenti le conoscenze, la coerenza con la traccia assegnata, le competenze logico-espressive, l'organicità, la correttezza formale, la creatività e l'elaborazione personale. Ho attribuito un punteggio che va – in linea di massima - dall'insufficiente grave (4/10) all'ottimo (10/10).

Nelle verifiche orali ho valutato la capacità di rielaborazione analitica, sintetica e logica, i contenuti, l'abilità nel collegare argomenti, le competenze linguistiche, l'autonomia rispetto al testo. Il punteggio attribuito, solitamente, va da un minimo di gravemente insufficiente (4/10) a un massimo di ottimo (10/10).

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Luca Grossi

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

GIACOMO LEOPARDI: IL POETA DEL DESIDERIO D'INFINITO

- La vicenda biografica
- Il classicismo romantico di Leopardi
- La teoria del piacere
- La poetica del vago e dell'indefinito e il ruolo dell'immaginazione
- La produzione idillica: i primi Idilli e i Grandi Idilli
- L'evoluzione del pensiero filosofico: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico
- La prosa filosofica delle Operette Morali: contro i miti progressisti del tempo
- Un'idea alternativa di progresso: la Ginestra e la social catena

Testi:

Dai "Primi Idilli":

L'infinito

Dai "Grandi Idilli":

A Silvia; Il sabato del villaggio; Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Da "Il ciclo di Aspasia":

La ginestra o il fiore del deserto

Dalle "Operette morali":

Dialogo della Natura e di un Islandese

UNA NUOVA NARRATIVA REALISTICA

- Il Naturalismo francese: la rivoluzione positivista; Zola e il romanzo sperimentale
- Il Verismo italiano: caratteri generali

GIOVANNI VERGA: UNA NUOVA MANIERA DI NARRARE IL VERO

- La vicenda biografica
- La narrativa legata all'editoria di consumo
- Rosso Malpelo e la svolta verista
- La nuova poetica fondata sull'impersonalità e la regressione
- Il Ciclo dei Vinti e il darwinismo sociale
- I Malavoglia
- Mastro Don Gesualdo

- Le novelle veriste

Testi:

Dalle novelle di “Vita dei campi”:

Rosso Malpelo

Da “I Malavoglia”:

La prefazione; Il mondo arcaico e l’irruzione della storia; La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno

Da “Mastro don Gesualdo”:

La tensione faustiana del self-made man; La morte di mastro - don Gesualdo

IL DECADENTISMO

- la nuova visione del mondo
- la poetica ed il linguaggio
- i temi e i miti

IL SIMBOLISMO FRANCESE

- Charles Baudelaire
- La lezione di Baudelaire e i poeti simbolisti

Testi:

Baudelaire, Corrispondenze; L’albatro; Spleen

Rimbaud, Vocali

GABRIELE D’ANNUNZIO: IL POETA DEL VIVERE INIMITABILE

- La vicenda biografica: l’esteta, il poeta, il soldato, il vate
- Le opere dell’estetismo
- Il romanzo Il piacere e la crisi dell’estetismo
- Una svolta radicale: la lettura di Nietzsche e il Superomismo
- I romanzi del Superuomo
- Alcyone e la poesia dell’estate: il panismo

Testi:

Da “Alcyone”:

La pioggia nel pineto

Da “Il piacere”:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

GIOVANNI PASCOLI: IL POETA DEL MISTERO CHE SI CELA DIETRO LE PICCOLE COSE

- La vicenda biografica: il trauma della disgregazione del nido familiare
- La poetica del fanciullino
- La novità del linguaggio poetico: analogia, fonosimbolismo, precisione lessicale
- Mirycae: il sublime delle piccole cose e la tecnica impressionistica
- I Poemetti: racconti in versi
- I canti di Castelvecchio: le nuove Mirycae autunnali
- I temi dominanti: il paesaggio naturale, il nido familiare, la morte, i cari morti,
- L’erotismo

Testi:

dal saggio “Il fanciullino”:

Una poetica decadente

Da “Mirycae”:

Temporale; Il lampo; Il tuono; X Agosto; Novembre; L’assiuolo

Da “I canti di Castelvecchio”:

Il gelsomino notturno; Nebbia

LETTERATURA ITALIANA: IL NOVECENTO

- Il concetto di avanguardia
- Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo
- Il rifiuto del passato e i nuovi valori
- Il rifiuto della sintassi tradizionale: analogia e parolibero

Testi:

Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista

Filippo Tommaso Marinetti, da “Zang tumb tuuumb” Bombardamento

Aldo Palazzeschi, da “L’incendiario” L’incendiario

ITALO SVEVO: L’EROE INETTO

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale

- La figura dell'inetto e la sua evoluzione
- I romanzi ottocenteschi: "Una vita" e "Senilità"
- La scoperta di Freud e l'influenza della psicoanalisi
- La Coscienza di Zeno: l'inetitudine come malattia e, al tempo stesso, come salute
- La tecnica del monologo interiore e il tempo misto

Testi:

da "La coscienza di Zeno", La morte del padre; La profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO: LA VITA È TEATRO

- La vicenda biografica
- La visione del mondo: il vitalismo e il relativismo conoscitivo
- La poetica dell'umorismo: la differenza tra comico e umoristico
- La critica dell'identità individuale e la "trappola" della vita sociale
- La polemica contro la macchina
- Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda: la liberazione dalla maschera dell'identità
- Novelle per un anno: novelle siciliane e novelle romane
- La sperimentazione teatrale

Testi:

Dal saggio "L'umorismo":

Un'arte che scompone il reale

Da "Il fu Mattia Pascal":

Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia; Io sono il fu Mattia Pascal

Da "Uno, nessuno e centomila":

Nessun nome

"I sei personaggi in cerca d'autore" (lettura integrale)

GIUSEPPE UNGARETTI: IL POETA DELL'ALLEGRIA IN MEZZO AL NAUFRAGIO

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- L'esperienza bellica
- La condizione di sradicamento
- La poetica dell'analogia
- Il carattere rivoluzionario della prima raccolta poetica, L'Allegria: il racconto della guerra in trincea; le novità formali

Testi:

da “Allegria”:

Il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Mattina; I fiumi

EUGENIO MONTALE: IL POETA DEL MALE DI VIVERE

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- Il rifiuto della poetica simbolista
- La poetica degli oggetti
- L’indifferenza come rimedio al male di vivere
- Ossi di Seppia
- Satura
- La concezione antistoricistica

Testi:

Da “Ossi di seppia”:

I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Il male di vivere; Cigola la carrucola del pozzo; Forse un mattino andando in un’aria di vetro; Casa sul mare

Da “Le occasioni”:

La casa dei doganieri

Da “La bufera e altro”:

La bufera

Da “Satura”:

La storia; Ho sceso dandoti il braccio

COMMEDIA DANTESCA

- Il Paradiso: struttura, paesaggio, temi, condizione delle anime. Tema approfondito: il tema dell’ineffabilità (canti I e XXXIII),

- Lettura ed analisi contenutistica del primo e dell’ultimo canto del Paradiso.

Nota: il programma non è stato completato alla data presente, dunque si segnala la possibilità di variazioni rispetto a quanto sopra indicato.

Temi di Cittadinanza e Costituzione affrontati attraverso lo studio della Letteratura Italiana

Disciplina ricca di spunti culturali in merito è Lingua e Letteratura italiana, nella quale si affronta il tema del senso civico e sociale all'interno di molti testi analizzati e nel contesto socio-culturale in cui si orienta ciascun movimento letterario. Tuttavia ho voluto concentrarmi su questi punti, a mio parere significativi, per evidenziare lo sguardo di ciascun autore riguardo queste tematiche.

- Leopardi Giacomo: la morale eroica. Con l'ultimo componimento, *La ginestra*, il poeta rivela l'idea utopistica di una fraternità, una "social catena" su cui costruire una società nuova contro la natura nemica;
- Verga Giovanni: *I Malavoglia*. All'interno del romanzo i personaggi di un piccolo paesino siciliano si confrontano con la società, dominata dalla "fiumana del progresso". In *Mastro Don Gesualdo*, la scalata sociale di un piccolo uomo borghese sfocia sì in un arricchimento e nella conquista di un titolo, ma anche nella perdita di ogni vero rapporto umano.
- Pascoli Giovanni: la poetica del fanciullino. Il sentimento poetico, dando voce al fanciullino che è in noi, sopisce gli odi e gli impulsi violenti che sono propri degli uomini, e induce alla bontà, alla fratellanza. È pertanto implicito nella sua poesia un messaggio sociale, un'utopia umanitaria;
- Pirandello Luigi: la "maschera" e la trappola della vita sociale. Uno dei nodi concettuali ricorrenti nelle opere pirandelliane è l'idea che il contesto sociale in cui siamo inseriti ci fissi in una "forma", in una costruzione fittizia. Tanti sono i rapporti che intessiamo, tante sono le maschere che involontariamente indossiamo e che ci fanno sentire in trappola. Pertanto Pirandello condanna la crudeltà dei rapporti sociali, le convenzioni e le istituzioni entro cui sono incasellati i nostri rapporti umani.

Testi in adozione:

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, "Il piacere dei testi", Ed. Paravia, Voll. 4, 5, 6.

S. JACOMUZZI, V. IACOMUZZI, DUGHERA, IOLI (a cura di): Dante Alighieri, "La Divina Commedia", edizione integrale, Ed. SEI.

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Obiettivi

Ho impostato l'insegnamento della letteratura latina dando rilievo al fatto che la nostra cultura vibra della sua componente latina in innumerevoli ambiti della vita quotidiana, dall'elaborazione artistica alla capacità oratoria, dalla sfera sociale a quella politica, dalla pedagogia alla strutturazione del pensiero filosofico: l'apprendimento della lingua latina, perciò, è stato orientato anzitutto all'approccio ai suoi autori e alle diverse forme letterarie, fondamento e cardine della letteratura italiana e della cultura europea, con particolare riguardo alle voci appartenenti all'Età Giulio-Claudia e all'Età Flavia. Gli alunni hanno affrontato il programma con curiosità e desiderio di imparare, sperimentando la permanenza della cultura latina in quella italiana. Le difficoltà a livello grammaticale e logico-linguistico di molti studenti hanno, però, sconsigliato la lettura dei testi in lingua originale. Per favorire una migliore acquisizione delle idee e dei valori culturali veicolati dalla letteratura latina, ho, quindi, deciso per la lettura in lingua italiana di tutti i testi.

Percorso formativo

Sento di essere riuscito a instaurare con la classe un rapporto di fiducia, stima, affetto e collaborazione reciproca, che non è mai venuto meno. Le lezioni sono sempre seguite con viva partecipazione emotiva ed intellettuale: gli alunni amano ricercare i nessi del pensiero degli autori con la loro esperienza di vita e con i valori della società di cui si sentono parte. Purtroppo nel corso dell'anno scolastico l'eccezionalità della situazione causata dal diffondersi dell'epidemia del coronavirus ha interrotto il ritmo di lavoro e non ha permesso lo svolgimento delle lezioni in modalità presenziale, ma ha costretto la scuola a riorganizzare tutte le strategie di insegnamento attraverso la didattica a distanza. Ovviamente questa situazione di emergenza sanitaria e sociale ha influito notevolmente sui ragazzi sia dal punto di vista psicologico che didattico.

Contenuti

Le tematiche proposte ed approfondite riguardano lo sviluppo della letteratura latina attraverso gli autori di età imperiale e le relative opere principali. Nel corso di quest'anno scolastico, ho prediletto l'approfondimento di correnti letterarie e autori che potessero risultare inerenti al restante percorso di studi nelle altre discipline; dato l'esiguo numero di ore dedicate alla materia, ho privilegiato l'Età Giulio-Claudia, degli imperatori Flavi. Tutti i testi sono stati letti in traduzione.

Metodologie e strumenti

Nello svolgimento del programma ho utilizzato la lezione frontale e dialogata; ho cercato di sollecitare gli alunni ad un dialogo costruttivo, per favorire in essi lo sviluppo della capacità di confrontarsi, di socializzare e di partecipare, per suscitare interrogativi sulla vita, la società, la cultura attuale. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e alcuni filmati.

Durante la Didattica a Distanza sono stati invece necessari strumenti informatici che permettessero lo svolgimento della lezione, come la piattaforma SKYPE, mentre per l'invio dei compiti è stata utilizzata la posta elettronica.

Verifiche e valutazione

Le verifiche formative sono state frequenti, finalizzate all'acquisizione di contenuti esatti ed approfonditi. Le verifiche sommative sono state sia orali sia scritte. Ho strutturato le prove scritte secondo le tipologie presenti all'Esame di Stato: domande aperte sul pensiero, le tematiche e la poetica degli autori trattati; analisi e commento stilistico dei testi affrontati insieme in classe.

Le suddette prove sono state valutate tenendo presenti le conoscenze, la capacità di sintesi e di organicità, la completezza, la capacità di leggere e comprendere un testo. Ho attribuito un punteggio che va dall'insufficienza grave (4/10) all'ottimo (10/10).

Nelle verifiche orali ho valutato la capacità di rielaborazione analitica, logica e sintetica, i contenuti, l'abilità nel collegare argomenti, le competenze linguistiche, la capacità di esporre i contenuti di un testo e la sua interpretazione. Il punteggio attribuito va da un minimo di gravemente insufficiente (4/10) a un massimo di ottimo (10/10).

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Luca Grossi

PROGRAMMA DI LATINO

LA LETTERATURA DI ETÀ AUGUSTEA

OVIDIO: POETA DELL'AMORE E DELL'ESILIO

- La vicenda umana ed intellettuale: il trauma dell'esilio
- Le opere erotiche: l'amore come ludus
- Il capolavoro: le Metamorfosi, un'opera alle radici dell'Europa
- Le opere dell'esilio: tristezza, lamento e nostalgia di Roma

Testi:

Dai "Tristia":

Era dunque nel mio destino

Dagli "Amores"

In amore come in guerra

Dalla "Ars Amatoria"

L'arte di ingannare

Dalle "Metamorfosi"

Apollo e Dafne; Eco e Narciso; Piramo e Tisbe

LA LETTERATURA DI ETÀ GIULIO – CLAUDIA

SENECA: L'UOMO, IL POLITICO, IL FILOSOFO

- La vicenda umana, politica ed intellettuale
- Le opere filosofiche
- La teorizzazione del principato illuminato
- Una nuova concezione del tempo: la qualità è più importante della quantità
- Uno sguardo nuovo sulla schiavitù
- Lo stile della scrittura: brevitatis et sententiae

Testi:

Dal "De Brevitate vitae"

La galleria degli occupati

Dalle "Epistulae ad Lucilium"

La morte come esperienza quotidiana; Come devono essere trattati gli schiavi

PETRONIO: UNO SGUARDO SPREGIUDICATO E DIVERTITO SULLA REALTÀ

- La questione dell'autore del Satyricon
- Un romanzo atipico: il Satyricon
- La rappresentazione caricaturale di un ceto sociale
- Il realismo comico del Satyricon
- La lingua

Testi:

Dal "Satyricon"

L'ingresso di Trimalchione; Uova con... sorpresa; Il testamento di Trimalchione; La matrona di Efeso

LA LETTERATURA DELL' ETÀ FLAVIA

QUINTILIANO: LA CENTRALITÀ DELL'EDUCAZIONE

- La vicenda umana ed intellettuale: la pratica dell'insegnamento
- L'Institutio oratoria
- Un modello educativo innovativo
- Lo stile
- L'eredità

Testi:

Dall' "Institutio Oratoria"

Due modelli a confronto: istruzione individuale e collettiva; I vantaggi dell'insegnamento collettivo; Le qualità di un buon maestro

Testi in adozione:

Vivamus vol.2, a c. G. Garbarino, ed. Paravia, Pearson

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Obiettivi

Gli obiettivi specifici della disciplina prefissati per questo anno scolastico prevedevano:

- * la conoscenza dei principali avvenimenti storici del XX secolo e delle interpretazioni storiografiche più rilevanti;
- * lo sviluppo di una riflessione critica su di essi, con l'intento di maturare una maggior consapevolezza delle problematiche che contrassegnano la contemporaneità e di rendersi conto della pluralità di punti di vista possibili;
- * la scoperta della dimensione storica del presente per riconoscere e valutare gli usi socio-politici della storia;
- * l'acquisizione di una conoscenza organica e ordinata del passato a partire, ove possibile, dallo studio delle fonti;
- * la sensibilizzazione alla partecipazione e all'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in quanto uomo e cittadino.
- * l'esercitazione della memoria come imprescindibile elemento della conoscenza, sviluppando la consapevolezza di come il passato sia la chiave di lettura dei problemi presenti.

Contenuti

Il programma dell'ultimo anno di Liceo ha riguardato i principali fatti storici del XX secolo, con particolare attenzione alle vicende economiche, sociali e politiche. Ampio spazio è stato dedicato alla prima metà del secolo, mentre solo alcuni argomenti della seconda metà del '900 sono compresi nel programma. Le tematiche affrontate sono:

- * la Grande Guerra e il ruolo dell'Italia dal 1914 al 1918;
- * i tre volti del totalitarismo: il comunismo in Russia, il fascismo in Italia e il nazionalsocialismo in Germania;
- * il culto della personalità, la propaganda e il consenso;
- * il valore della democrazia e della pace;
- * la seconda guerra mondiale;
- * il problema del razzismo e la Shoah;
- * l'Italia del dopoguerra e l'Italia degli anni 50';
- * l'ordine bipolare e l'Europa del Muro di Berlino;
- * la crisi del comunismo e la disgregazione dell'Unione Sovietica;

Percorso formativo

Conosco questa classe da cinque anni, nei quali sono riuscito ad instaurare un clima positivo, collaborativo e di rispetto reciproco. Fin da subito ho messo in chiaro il metodo di lavoro e gli obiettivi didattici da raggiungere. Gli studenti hanno mostrato ottima disponibilità all'ascolto ed eccellente motivazione. In linea generale posso affermare che si è lavorato in modo serio e responsabile e pertanto il livello complessivo della classe è ottimo.

Nella valutazione di ogni alunno ho sempre tenuto conto dei contenuti, del linguaggio e dell'esposizione, dell'articolazione dei concetti e, in modo particolare, della rielaborazione critica e personale. Alla luce di questi parametri va detto che la classe ha saputo, ognuno con le proprie capacità e i propri interessi, giungere ad un bagaglio di conoscenze solido e completo e ad una visione organica delle tematiche affrontate.

Gli studenti più meritevoli hanno saputo valorizzare il percorso svolto, seguendo le lezioni con attenzione e studiando con costanza. Dunque gli obiettivi proposti sono stati raggiunti, anche se non in modo omogeneo o con la stessa profondità da parte di tutti gli studenti.

In linea generale gli aspetti su cui ho sempre messo l'accento e ho chiesto di lavorare sono stati quelli dell'esposizione e della capacità di effettuare collegamenti tra eventi e concetti.

Metodologie e strumenti

Lo strumento principale è stato il libro di testo, puntualmente correlato da spiegazioni frontali. Si è considerato opportuno insistere sia sulla localizzazione temporale degli avvenimenti storici, sia sulla contemporaneità dei fatti accaduti in Europa come nel resto del Mondo per mettere in evidenza lo svolgimento sincronico degli avvenimenti e comprendere meglio la società contemporanea.

La classe ha sempre avuto un metodo di studio basato sugli appunti presi durante le lezioni o sul riferimento al libro ed ai contenuti in esso presenti.

Verifiche e valutazioni

Sono state effettuate verifiche orali, fondamentali per sviluppare le capacità argomentative e critiche. Per ciò che concerne la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti collegialmente.

PROGRAMMA DI STORIA

* La prima guerra mondiale. Le origini del conflitto: il Congresso di Berlino; il sistema delle alleanze; il piano Schlieffen; la flotta da guerra tedesca; la politica di potenza tedesca; la polveriera balcanica. L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento: l'attentato di Sarajevo; le decisive scelte tedesche; l'euforia collettiva dell'agosto 1914; la comunità nazionale; l'invasione del Belgio; la fine della guerra di movimento. Guerra di logoramento e guerra totale: la guerra di trincea; una guerra di logoramento; la guerra sottomarina. Principali scenari e battaglie della guerra mondiale. Intervento americano e sconfitta tedesca: rivolte e ammutinamenti; il crollo della Russia; l'intervento degli Stati Uniti e i 14 punti Wilson; significato storico dell'intervento americano; la fine del conflitto.

* L'Italia nella Grande guerra. Il problema dell'intervento: la scelta della neutralità; i sostenitori della neutralità; gli interventisti di sinistra; i nazionalisti; gli intellettuali, L'Italia in guerra: un nuovo stile politico; il patto di Londra; il "maggio radioso". La guerra dei generali: il generale Cadorna; la guerra alpina; le battaglie dell'Isonzo. Da Caporetto a Vittorio Veneto: l'Italia nella guerra globale; l'offensiva austro-tedesca; entità e cause della disfatta; il dibattito politico dopo Caporetto; l'ultimo anno di guerra.

* Il comunismo in Russia, La rivoluzione di febbraio: l'arretratezza della Russia; la crisi del sistema; i Sovieti; menscevichi e bolscevichi; Lenin e le tesi di aprile. La rivoluzione d'ottobre: la rivoluzione contadina; il governo Kerenskij; stato e rivoluzione; l'estinzione dello stato; la conquista del potere; la dittatura del partito bolscevico; l'ultima opposizione di sinistra. Comunismo di guerra e Nuova politica economica. Stalin al potere: morte di Lenin e lotta per la successione; l'industrializzazione della Russia; la deportazione dei kulaki; la collettivizzazione delle campagne; il Grande terrore.

* Il fascismo in Italia. L'Italia dopo la prima guerra mondiale: le delusioni della vittoria; D'Annunzio, Fiume e la vittoria mutilata; la situazione economica e sociale; un governo debole e una nazione divisa; le contraddizioni dei socialisti; il Partito popolare di don Luigi Sturzo. Il movimento fascista: Benito Mussolini; il programma di San Sepolcro del 1919; l'ultimo governo Giolitti; la nascita del Partito comunista di Gramsci; lo squadristico agrario; caratteristiche delle squadre d'azione; la nascita del Partito nazionale fascista; la marcia su Roma; la conquista dello Stato e della nazione; il delitto Matteotti. Lo Stato totalitario: la distruzione dello Stato liberale;

la nazione e lo Stato; la mobilitazione delle masse; il Duce, lo Stato il Partito; la costruzione dello Stato totalitario; l'uomo nuovo fascista; il razzismo fascista; le leggi razziali.

* Il nazionalsocialismo in Germania. La Repubblica di Weimar: la leggenda della “pugnalata alla schiena”; la paura della rivoluzione; le violenze dei Corpi franchi a Berlino e a Monaco;

L'assemblea costituente di Weimar; il trattato di Versailles; l'inflazione del 1923. Adolf Hitler e Mein Kampf: la formazione a Vienna e a Monaco; il partito nazionalsocialista e il putsch di Monaco; il bolscevismo giudaico; il razzismo di Hitler. La conquista del potere: i successi elettorali del Partito nazista; le ragioni del successo; la presa del potere e l'incendio del Reichstag; L'assunzione dei pieni poteri; Il Fuhrer e lo spazio vitale. Il regime nazista: lo scontro con le S.A.; i lager nazisti; il problema della disoccupazione; i costi della ripresa economica; economia e politica nel Terzo Reich.

* Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta: la Società delle nazioni; i trattati di Rapallo e di Locarno; la politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936; la conquista italiana dell'Etiopia. Verso la guerra: la politica estera tedesca negli anni 1937-1938 (annessioni territoriali al Reich); il patto di non aggressione russo tedesco.

* La seconda guerra mondiale. I successi tedeschi in Polonia e in Francia: la guerra lampo in Polonia; l'intervento sovietico; la guerra in Occidente nel 1940. L'invasione dell'URSS: la situazione nell'Europa orientale; progetti, promesse e motivazioni dell'attacco tedesco in URSS; successi e limiti dell'offensiva sul fronte orientale; il progressivo allargamento del conflitto nel 1941. La guerra globale: l'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti; Stalingrado; l'organizzazione della produzione bellica in Germania; La sconfitta della Germania e del Giappone: estate 1944: lo sbarco in Normandia e offensiva sovietica; la fine della guerra in Europa; la fine della guerra in Asia.

* L'Italia nella seconda guerra mondiale. Dalla non belligeranza alla guerra parallela: le carenze militari italiane; l'intervento; l'occupazione della Grecia. La guerra in Africa e in Russia: la dispersione delle forze italiane; disfatta e prigionia in Russia; il fronte interno. Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo: lo sbarco degli Alleati in Sicilia; la caduta del fascismo; l'armistizio dell'8 settembre. L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione: la Repubblica sociale italiana; la svolta di Salerno; il movimento di Resistenza.

* La guerra fredda. La nascita dei blocchi: la conferenza di Yalta; la nascita dell'ONU; la conferenza di Potsdam; la dottrina Truman e il Piano Marshall; il Cominform e la condanna di Tito;

il blocco di Berlino. Gli anni di Kruscev e Kennedy; le democrazie popolari; il Muro di Berlino; la vittoria della rivoluzione cubana; la crisi dei missili a Cuba. Il crollo del comunismo; il lento declino della potenza sovietica; la perestrojka di Michail Gorbaciov; la riunificazione della Germania.

Testo in adozione: Feltri F., Bertazzoni M., Neri F, SCENARI - Volume 3.

Rimini, 15/05/2021

L' insegnante Giacomo Moroncelli

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Obiettivi

L'insegnamento della filosofia concorre alla formazione culturale e della personalità degli studenti attraverso l'acquisizione di un ambito di riflessione critica e delle conoscenze dei problemi teorici e scientifici più rilevanti della civiltà occidentale. La didattica disciplinare assume un ruolo di mediazione tra l'esigenza di "ricerca di significato" dei giovani e la tradizione culturale, per realizzare la presa di coscienza dei problemi connessi all'individuo e alla società. La filosofia costituisce l'ambito della riflessione teorica e della ricerca teoretica ed epistemologica: pertanto concorre alla comprensione del "senso" del sapere, più specificamente della dimensione astratta e formale delle altre discipline degli indirizzi di studio. Risponde infine all'esigenza di flessibilità nel pensare, che nasce dalle attuali trasformazioni sociali, culturali e scientifico- tecnologiche della società contemporanea. La didattica della filosofia deve sapere assumere, con coraggio, l'orizzonte di senso e i sistemi di valori dei giovani per discuterli e strutturarli. Mettere in comunicazione il punto di vista degli studenti con l'esperienza del passato; invitare lo studente a partecipare in prima persona alla costruzione teorica del problema, a seguirne lo sviluppo storico ponendolo in relazione con la propria esperienza sino a formulare opinioni e valutazioni corroborate dalla riflessione; guidare all'elaborazione di modelli di pensiero e di interpretazione; mostrare che l'ovvio e il banale possono essere problematizzati, superando atteggiamenti mentali pigri e dogmatici; rendere consapevoli che esiste un nesso preciso fra razionalità argomentativa, trasparenza comunicativa e mentalità democratica e cura delle libertà. In quest'ottica la Filosofia può essere immaginata come il luogo in cui si sottolineano le questioni di senso e le relazioni tra le discipline, sia letterarie che scientifiche. E, inoltre, il luogo in cui si approfondiscono le procedure metodologiche, la struttura dell'argomentazione, i linguaggi, ecc. di tutte le conoscenze del curriculum.

Contenuti

Il programma del quinto anno si è concentrato sui seguenti temi:

Hegel e la filosofia dello spirito;

rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano: Schopenhauer, il mondo come volontà e rappresentazione, la filosofia del pessimismo e le vie di liberazione dal dolore; Kierkegaard, l'esistenza come possibilità e fede;

Feuerbach: la religione come antropologia capovolta;

Marx e la critica all'economia borghese e il materialismo storico;

la crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia: Nietzsche, dalla morte di Dio al superuomo;

la crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi: Freud e la rivoluzione psicoanalitica;

Percorso formativo

Conosco questa classe da cinque anni, nei quali sono riuscito ad instaurare un clima positivo, collaborativo e di rispetto reciproco. Fin da subito ho messo in chiaro il metodo di lavoro e gli obiettivi didattici da raggiungere. Gli studenti hanno mostrato ottima disponibilità all'ascolto ed eccellente motivazione. In linea generale posso affermare che si è lavorato in modo serio e responsabile, pertanto il livello complessivo della classe è ottimo.

Nella valutazione di ogni alunno ho sempre tenuto conto dei contenuti, del linguaggio e dell'esposizione, dell'articolazione dei concetti e, in modo particolare, della rielaborazione critica e personale. Alla luce di questi parametri va detto che la classe ha saputo, ognuno con le proprie capacità e i propri interessi, giungere ad un bagaglio di conoscenze solido e completo e ad una visione organica delle tematiche affrontate.

Gli studenti più meritevoli hanno saputo valorizzare il percorso svolto, seguendo le lezioni con attenzione e studiando con costanza. Dunque gli obiettivi proposti sono stati raggiunti, anche se non in modo omogeneo o con la stessa profondità da parte di tutti gli studenti.

In linea generale gli aspetti su cui ho sempre messo l'accento e ho chiesto di lavorare sono stati quelli dell'esposizione e della capacità di effettuare collegamenti tra eventi e concetti.

Metodologie e Strumenti

Il metodo di lavoro ha privilegiato l'uso del testo. Le lezioni si sono svolte in modo interattivo, con alcuni momenti di dibattito guidato e stimolato da interrogativi specifici, affiancati dalla lezione frontale. Il punto di partenza è stato cercato nel "Vissuto" dello studente, in modo da stimolare una maggiore partecipazione e un maggior coinvolgimento dove possibile.

Verifiche e Valutazioni

Sono state effettuate verifiche orali, fondamentali per sviluppare le capacità argomentative e critiche. Per ciò che concerne la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti collegialmente.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

* HEGEL (voi. 2b): i capisaldi del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito e tra ragione e realtà; la Fenomenologia dello Spirito (cenni); il movimento dialettico: tesi, antitesi e sintesi.

La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo (moralità, eticità e la concezione dello Stato); la filosofia della storia e l'astuzia della Ragione; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

* SCHOPENHAUER (voi. 3a): le radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; caratteri e manifestazione della Volontà di vivere; il pessimismo in Schopenhauer: dolore piacere e noia; la sofferenza universale e l'illusione dell'amore; il rifiuto dell'ottimismo cosmico, storico e sociale; le vie della liberazione dal dolore attraverso: arte, etica e asceti.

* KIERKEGAARD (voi. 3a):: il rifiuto dell'idealismo e la categoria del singolo; Aut Aut: l'esistenza come possibilità; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, etica e religiosa; l'angoscia, la disperazione e la soluzione nella fede..

* FEUERBACH : la religione come antropologia capovolta, alienazione religiosa e ateismo.

* MARX (vol, 3a): caratteri generali del marxismo: critica alla filosofia hegeliana, la prassi rivoluzionaria e il comunismo; il problema del lavoro alienato e la condizione del proletariato; rivoluzione e dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

* NIETZSCHE (voi. 3a): la periodizzazione e lo stile degli scritti; la Nascita della Tragedia: apollineo e dionisiaco; il rapporto dell'uomo con la storia; il periodo illuministico della Gaia Scienza: l'annuncio della "morte di Dio" e il concetto di nichilismo; Così Parlò Zarathustra: il superuomo; la "visione" dell'eterno ritorno; la "trasvalutazione dei valori" e il problema della morale; la volontà di potenza.

* FREUD (vol.3a): La rivoluzione psicoanalitica; La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la composizione psicoanalitica della personalità, i sogni gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la teoria psicanalitica dell'arte, la religione e la civiltà.

Testi in adozione:

N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, *Con - Filosofare*, PARAVIA, volumi 2b, 3a, 3b.

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Obiettivi

La disciplina, nel piano di studi, prevede la frequenza di due ore settimanali e in merito alla regolarità dello svolgimento dell'anno scolastico si mette in evidenza come il lavoro si sia svolto in gran parte in presenza e alcuni periodi in dad. Nel primo quadrimestre i ragazzi hanno mostrato una molto buona e costante partecipazione. Aperto il dialogo educativo. Tale dialogo ha consentito anche approfondimenti attinenti la disciplina. Gli allievi si sono comportati in modo corretto ed educato. Complessivamente l'organizzazione del lavoro e il metodo di studio degli allievi ha raggiunto un livello in generale molto buono con alcune eccellenze e per quanto riguarda le conoscenze, competenze e abilità il livello raggiunge sempre un profitto molto buono. Il programma didattico di storia dell'arte, definito all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto in tutte le sue parti. Una parte dello stesso, svolto in DaD, è stato trasmesso con metodologie didattiche diverse e con il resoconto di feedback su alcune tematiche centrali del programma stesso. Gli standard minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati raggiunti da tutta la classe. Gli obiettivi didattici ed educativi indicati in inizio d'anno sono stati raggiunti in modo completo. Le scelte metodologiche e didattiche, anche in relazione ai criteri di verifica e valutazione, indicate all'inizio dell'anno possono essere confermate. Visti gli indicatori sviluppati al momento della redazione della medesima si può considerare molto positivo il lavoro svolto dalla classe. Abbiamo proposti e realizzato un'esperienza formativa e didattica promuovendo uno spettacolo teatrale, performance, lettura delle lettere di Van Gogh

Contenuti

Contenuti funzionali: Il Manierismo e l'arte della Controriforma. Il Realismo di Caravaggio, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo Francese, l'Impressionismo, il Post-Impressionismo. Novecento e avanguardie storiche.

Contenuti valoriali: Durante l'anno scolastico ho cercato di evidenziare e sensibilizzare i ragazzi ad un valore dell'arte nella vita quotidiana, saperla capire ed apprezzare, conoscere ed affinare i loro gusti personali e il gusto per l'arte stessa.

Percorso formativo

I ragazzi hanno rivolto una particolare attenzione alla disciplina così ricca di contenuti stimolanti e il loro percorso formativo è stato molto soddisfacente. Il loro grado di preparazione era ad inizio anno scolastico soddisfacente, con il passare del tempo e, visti gli argomenti affrontati, sono riusciti a raggiungere un

buon livello di preparazione. Ho cercato di rispettare la loro individualità e gusto personale, cogliendo sempre nuovi stimoli soprattutto nel dibattito in classe e cercando di capire quali potevano essere i motivi del loro eventuale disinteresse.

Metodologie e strumenti

Il metodo didattico utilizzato ha privilegiato la visione di immagini aggiuntive a quelle del testo; l'uso del testo è stato limitato a punto di partenza per affrontare i vari argomenti, in seguito le lezioni frontali sono state ampiamente arricchite da appunti, sintesi personali dell'insegnante e letture in classe e proiezione di video. Tutto questo è servito per dare non solo una visione più completa e il più critica possibile. Questo ha permesso ai ragazzi di conoscere più approfonditamente e confrontare le opere create nell'arco della produzione del singolo artista. È stato privilegiato, comunque il criterio della qualità e non della quantità per poter raggiungere gli obiettivi sopra descritti. All'interno delle lezioni frontali si sono creati dei veri e propri dibattiti, scambi di opinioni e momenti di riflessione, generati dallo studio di alcune opere o artisti particolarmente interessanti per i ragazzi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte ed orali sono avvenute con regolarità.

Durante le verifiche ho dato largo spazio alla critica personale di ciascuno cercando di sviluppare il senso estetico e critico, mentre per quanto riguarda le verifiche scritte sono state formulate domande aperte e analisi delle opere.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Giovanni Pretolani

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

La Maniera Moderna. Le principali caratteristiche del manierismo. I protagonisti nelle diverse città d'arte Italiana. L'apice della Maniera e la rivisitazione dell'arte nei principi della controriforma.

MICHELANGELO MERISI DETTO CARAVAGGIO: il pensiero della critica artistica contemporanea nell'opera del "pittore maledetto". Dai Critici Vittorio Sgarbi, Claudio Strinati e Costantino D'Orazio.

Projet work redatto a distanza ed esposto con presentazione multimediale.

Barocco Romano del Bernini.

IL NEOCLASSICISMO

L'Architettura Neoclassica. Neoclassicismo, linguaggio internazionale.

IL ROMANTICISMO

Richiamati gli artisti: Turner, Costable, Gericault, Delacroix, Hayez

IL REALISMO

Gustave Courbet: il ritorno alla natura e al vero. Altri protagonisti Daumier e Millet

ANALISI DELL'OPERA

J. F. MILLET

L'ANGELUS, 1858-1859

IL REALISMO ITALIANO - MACCHIAIOLI

Cenni culturali e principali protagonisti

ANALISI DELL'OPERA

GIOVANNI FATTORI

LA ROTONDA DI PALMIERI 1866

L'IMPRESSIONISMO

I temi, luoghi e protagonisti dell'impressionismo

ANALISI DELL'OPERA

C. CLAUDE MONET

LA SERIE DEI COVONI, 1891

PAG. 54 CONTESTO STORICO CULTURALE

LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA

CONTESTO STORICO CULTURALE

POST - IMPRESSIONISMO

INTRODUZIONE

ANALISI DELL'OPERA

G. SARAUT

LA GRANDE JATTE, 1884

P. CEZANNE

LA MONTAGNA SANT VICTORIE, 1904-1906

P. GAUGAIN

LA VISIONE DOPO IL SERMONE, 1888

V. VAN GOGH

LA STANZA DA LETTO, 1889

RINNOVAMENTO DELLA SCULTURA 123 124 125

UMBERTO BOCCIONI

FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' DELLO SPAZIO

DIISIONISMO IN ITALIA – Giuseppe Pellizza da Volpedo “Quarto Stato”

LE SECESSIONI – Richiamo a Gustav Klimt

LA LINEA ESPRESSIONISTA – I temi della pittura di Munch

LE LINEE DEL CUBISMO EUROPEO - La quarta dimensione

TESTO DI RIFERIMENTO: GILLO DORFLES-ANGELA VATTESE-ELIANA PRINCI, “arte e artisti 3 –
Dall'ottocento ad oggi” ATLAS

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Giovanni Pretolani

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

Obiettivi

L'intento perseguito è stato quello di fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per comprendere lo studio dell'anatomia e della fisiologia umana. Si è cercato inoltre, di far conoscere ai ragazzi le basi della biochimica cercando di fornire loro i mezzi necessari per sapersi orientare in maniera critica nei vari campi del sapere scientifico.

Contenuti

Nel I quadrimestre è stato affrontato lo studio della chimica dei composti del carbonio (idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini; idrocarburi aromatici; i gruppi funzionali), le biomolecole: i carboidrati (monosaccaridi, polisaccaridi), i lipidi, le proteine, gli acidi nucleici. Si chiude il quadrimestre gettando le basi per conoscere i processi biochimici degli organismi: catabolismo e anabolismo; vie metaboliche; studio del ATP, delle principali vie metaboliche (metabolismo del carbonio: glicolisi, gluconeogenesi, importanza del glicogeno, metabolismo terminale: ciclo di Krebs e catena respiratoria).

Nel II quadrimestre si è ripreso poi lo studio del corpo umano affrontando Sistema Digerente: masticazione e deglutizione, stomaco e demolizione del cibo, intestino e ghiandole annesse, non trattando però la parte dell'alimentazione; Sistema Escretore: funzione e struttura, struttura del rene, ureteri, vescica, uretra; Sistema Nervoso: fisiologia del sistema nervoso, potenziale elettrico, comunicazione tra neuroni, Sistema Nervoso Periferico, Sistema Nervoso Centrale; in ultimo il Sistema Riproduttore maschile e femminile: gli ormoni e la loro importanza nello sviluppo della persona; cenni dei rischi di patologie sessualmente trasmissibili; non è stato trattato lo sviluppo embrionale.

Attività di "Cittadinanza e Costituzione"

Approfondendo dello studio del Sistema Nervoso, si affronta lo studio delle sostanze psicotrope, loro effetto sull'organismo umano e sulle capacità cognitive; approfondimenti normativi ex art. 75 D.P.R. 309/90, con lezioni frontali partecipate da esperti.

Percorso formativo

Il percorso di Scienze Naturali è iniziato in questa classe a partire dal loro secondo anno. Si è instaurato con la classe, sin dai primi momenti un rapporto equilibrato basato sul rispetto reciproco e spesso le lezioni hanno offerto interessanti spunti di approfondimento, di dialogo e di confronto aperto, corretto, con qualche momento di felice ilarità. L'obiettivo didattico principale che mi sono proposto nel corso di

questi anni è stato quello di far conoscere agli alunni l'anatomia e la fisiologia del corpo umano attraverso un metodo prevalentemente induttivo-deduttivo. Ho inoltre prestato particolare attenzione nella trattazione di argomenti di educazione alla salute e di patologie per tutti gli apparati e sistemi studiati, approfittando anche della curiosità dei ragazzi e delle loro osservazioni.

I ragazzi hanno saputo affrontare questa disciplina con impegno ed interesse. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni in modo adeguato ed un metodo di studio autonomo ed organizzato ha permesso di ottenere risultati più che buoni ed in alcuni casi ottimi.

Metodologie e strumenti

Lo strumento principale è sicuramente da ricercare nell'utilizzo dei libri di testo in adozione, pur con le necessarie digressioni e approfondimenti del caso. In tal modo gli studenti hanno sempre potuto contare su un sicuro punto di riferimento, quale appunto il testo, da integrare successivamente con gli appunti presi in classe.

Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali con possibilità di raccogliere loro interventi e scelta di approfondimenti.

Verifiche e valutazione

Per il momento di verifica dell'apprendimento la valutazione dei singoli alunni è scaturita da un giudizio che ha tenuto conto delle verifiche orali, sia dell'attenzione dimostrata in classe e della partecipazione al dialogo educativo per verificare:

- L'acquisizione di un corretto metodo di indagine che riesca, attraverso speculazioni teoriche basate su fatti sperimentali, a formare negli allievi lo spirito critico;
- L'acquisizione di un linguaggio specifico e la capacità di lettura del testo, allo scopo di individuare collegamenti tra la materia in esame e le altre discipline;
- L'acquisizione della capacità di esprimersi in modo corretto e scientificamente appropriato.

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Giacomo Marcantonio

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

MODULO 1- “I Sistemi dell’organismo umano”

L’Apparato Digerente: le fasi della digestione: demolizione, assorbimento del cibo, eliminazione delle sostanze non digerite. Struttura generale del tratto gastrointestinale; caratteristiche dei tessuti che formano il tubo digerente; i principali enzimi digestivi; la peristalsi; la cavità orale: i denti e la lingua; la bocca: ghiandole salivari ed enzimi. Deglutizione: faringe, epiglottide ed esofago; un ormone gastrico: la gastrina. Le sezioni del tratto intestinale: tenue, digiuno, ileo; cieco, colon e retto. Digestione e assorbimento nell’intestino tenue: gli enzimi specifici; formazione delle feci; assorbimento di acqua e sali a livello del colon. Il fegato: struttura e ruolo digestivo; cistifellea e bile. Ruolo del pancreas: demolizione di grassi, proteine e acidi nucleici, assorbimento del glucosio.

L’Apparato Escretore: sistema escretore e omeostasi, gli organi principali del sistema escretore. I reni filtrano il sangue ed eliminano le scorie azotate. Anatomia macroscopica e microscopica del rene, processo di filtrazione, secrezione, riassorbimento ed escrezione, produzione di urina e tubulo renale; ormoni che regolano la funzionalità renale, regolazione del Ph del sangue attraverso la respirazione, i sistemi tampone. Reni, gli ureteri collegano i reni alla vescica, la vescica è un sacco muscolare; l’uretra. Le ghiandole surrenali producono ormoni: steroidei e catecolamine.

Il Sistema Nervoso: fisiologia del sistema nervoso: la propagazione del segnale; l’impulso corre velocemente lungo i neuroni; potenziale elettrico e potenziale d’azione. La comunicazione tra neuroni: le sinapsi, di natura elettrica o chimica. Il Sistema Nervoso Periferico: anatomia del sistema nervoso; nervi cranici e nervi spinali, sistema motorio somatico e autonomo; sistema nervoso autonomo: simpatico e parasimpatico. Il Sistema Nervoso Centrale: meningi, liquido cefalorachidiano; sostanza grigia e sostanza bianca. L’Encefalo e il Telencefalo.

Il Sistema Riproduttore: anatomia del Sistema Riproduttore maschile: le gonadi maschili ed il pene come corpo cavernoso. Struttura dei gameti maschili, gli spermatozoi; il ruolo degli ormoni maschili: il testosterone. Sistema Riproduttore femminile: anatomia e strutture i gameti femminili; gli ormoni ed il ciclo mestruale; le mammelle e le ghiandole lattifere.

MODULO 2 – La Biochimica

Le basi della Biochimica: i composti organici; gli idrocarburi saturi: alcani; gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; i gruppi funzionali. Le biomolecole; i carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; i lipidi;

gli aminoacidi, i peptidi e le proteine; struttura delle proteine e la loro attività biologica; nucleotidi e acidi nucleici: DNA e RNA.

Il metabolismo: significato di metabolismo e anabolismo; l'ATP come principale fonte di energia; i coenzimi NAD e FAD; la regolazione delle vie metaboliche; il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, la gluconeogenesi, importanza del glicogeno, metabolismo terminale: ciclo di Krebs e catena respiratoria; metabolismo degli aminoacidi.

LIBRI DI TESTO:

“Biologia. Dalla biologia molecolare al corpo umano” Jay Phelan, Maria Cristina, Zanichelli;

“Dal carbonio agli OGM” Valitutti G., Taddei N., Kreuzer H., Massey A., Sadava D., Hillis D.M., Heller H.C., Berenbaum M.R. Zanichelli, 2013;

“Chimica. Dall'alba della chimica alle molecole della vita” F. Bagatti, E. Corradi, A. Desco, C. Ropa, ed. Zanichelli

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Giacomo Marcantonio

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari sono:

- saper leggere a scopo di comprensione il libro di testo (non solo quindi per memorizzare formule);
- usare in modo appropriato il linguaggio matematico per formulare problemi e impostare procedure risolutive in campo disciplinare;
- comprendere la necessità logica di definire e argomentare in matematica (e non solo);
- acquisire conoscenze e competenze relative ai contenuti sviluppati nel corso.

Contenuti

Il nucleo fondamentale per la V è stato l'Analisi Infinitesimale.

Il concetto di funzione reale di una variabile reale è stato trattato diffusamente nel corso dell'anno scolastico fino ad arrivare allo studio completo di una funzione. Dato che questo rischia spesso di essere sviluppato prevalentemente in una dimensione tecnico-manipolativa, limitando l'allievo a seguire passo a passo il classico schema standard generale e riducendo la costruzione di un grafico ad un procedimento meccanico, talvolta si sono proposti esercizi in cui dare più importanza alle argomentazioni che ai passaggi algebrici, proprio per permettere agli studenti di sviluppare capacità di sintesi oltre che analitiche. In questo senso si è data particolare importanza all'analisi di grafici di funzioni in termini di caratteristiche della stessa.

Percorso formativo

La classe è composta da 18 alunni, di cui 4 DSA e 1 BES. Insegno in questa classe dall'inizio del quinto anno di studi e ho potuto riscontrare in alcuni alunni delle lacune di argomenti precedenti e dei procedimenti che non sono stati interiorizzati a sufficienza.

Metodologie e strumenti

Nella prima metà dell'anno scolastico, le lezioni sono state svolte in modo frontale cercando di coinvolgere in maniera efficace gli studenti attraverso domande riguardanti la spiegazione e l'esecuzione di esercizi. In questo modo si cerca di favorire le capacità logiche e di far sviluppare l'autonomia nel lavoro.

Inoltre questo tipo di verifica permette di valutare il livello di apprendimento degli studenti e l'attenzione in classe. Gli argomenti trattati sono stati affrontati nei casi più semplici e sempre associati a una certa varietà di esercizi esplicativi. All'inizio di ogni lezione si è dedicato un po' di tempo alla correzione degli esercizi assegnati per casa per far acquisire agli alunni consapevolezza dei propri errori. Generalmente i ragazzi si sono dimostrati sufficientemente abili nell'applicazione di una procedura standard, mentre erano più in difficoltà nell'elaborare in modo autonomo procedimenti che richiedono l'applicazione di abilità logico-deduttive.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, correzione dei compiti, presentazione di esempi, momenti di verifica formativa, ricerche. Durante i periodi di DAD, a causa dell'emergenza Covid-19, è stato necessario cambiare l'impostazione della lezione: alcuni argomenti sono stati spiegati durante le lezioni svolte sulla piattaforma MEET, cercando di simulare la modalità utilizzata a scuola. Gli esercizi che venivano assegnati dovevano essere riconsegnati all'insegnante, il quale poi provvedeva a mandare lo svolgimento corretto dei compiti.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica saranno di varia tipologia:

- test strutturati e semistrutturati;
- verifiche scritte in cui si è valutata la comprensione degli argomenti trattati, nonché le capacità di analisi di fronte alla soluzione di problemi non troppo complessi.
- verifiche orali che hanno valutato le conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, di analisi e di sintesi, il linguaggio specifico.

In vista dell'Esame è stato proposto alla classe anche una tipologia di prova per valutare il possesso delle conoscenze, la capacità di analisi delle questioni poste, la capacità di scelta della strategia risolutiva più adatta, la comprensione dei concetti matematici e la loro applicazione, la capacità di calcolo.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Le funzioni reali di variabile reale:

Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione; caratteristiche delle funzioni elementari. Dominio di una funzione e codominio. Zeri di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche.

I limiti:

La topologia della retta. definizione generale di limite. Limite destro e sinistro. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. (Per quanto riguarda la definizione di limite è stato esposto l'enunciato anche con la dimostrazione)

Continuità di una funzione:

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teorema di esistenza degli zeri e Teorema di Weierstrass. Gli asintoti e la loro ricerca. Grafico probabile di una funzione.

La derivata:

Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico. Derivata di una funzione. Calcolo della derivata in un punto particolare e in un punto generico. Derivata destra e derivata sinistra. Le derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La retta tangente al grafico di una funzione.

Lo studio delle funzioni:

Schema per lo studio del grafico delle funzioni. Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte. Gli integrali indefiniti: L'integrale indefinito e le sue proprietà. Le primitive e l'integrale indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati e integrali di funzioni composte.

Alla data del 15 Maggio il programma deve essere ancora completato.

TESTO ADOTTATO: Leonardo Sasso, "Nuova Matematica a colori", vol. 5, Petrini.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari sono:

- applicare correttamente il metodo scientifico nell'analisi di semplici fenomeni;
- saper leggere grafici che utilizzano relazioni tra grandezze misurate;
- utilizzare in modo appropriato un lessico scientifico fondamentale;
- risolvere semplici problemi con l'uso delle leggi fisiche studiate.
- applicare in contesti noti le conoscenze specifiche acquisite, riuscendo ad articolarne i contenuti.

Contenuti

Il nucleo concettuale fondamentale per il quinto anno è stata l'elettricità. Per introdurla, si è inizialmente parlato di onde meccaniche e si è arrivati a capirne la struttura fisica e la rappresentazione grafico/simbolica. Successivamente si è affrontata la parte legata alla natura della luce sia dal punto di vista del modello corpuscolare sia dal punto di vista del modello ondulatorio. Abbiamo analizzato il comportamento della luce riferendoci alle leggi della riflessione e della rifrazione.

Nell'introduzione ai fenomeni elettrici si è data particolare importanza all'aspetto storico e si è cercato di focalizzare l'attenzione sulle tappe del pensiero umano che hanno portato a strutturare una teoria coerente dei fenomeni elettrici. Contemporaneamente si sono affrontate da un punto di vista sempre molto qualitativo i concetti di campo elettrico, analizzando le relazioni fra queste strutture spaziali e le conseguenze in termini di forze agenti su particelle. Durante l'anno si è cercato di far riferimento continuo a situazioni reali ed esperienze comuni riscontrabili nella vita di tutti i giorni. Si è inoltre puntato ad una presa di coscienza di come la scienza sia una disciplina non scollegata dal contesto culturale di tipo storico/filosofico nel quale si sviluppa una teoria.

Percorso formativo

La classe è composta da 18 alunni, di cui 4 DSA e 1 BES. Insegno in questa classe dall'inizio del quinto anno di studi. La maggior parte della classe ha lavorato in maniera abbastanza costante, con livelli diversi di impegno nello studio. Per quanto riguarda le conoscenze acquisite, il livello della classe si può considerare mediamente accettabile. In particolare alcuni ragazzi faticano ad avere una visione globale degli argomenti trattati e rimangono legati ad un'impostazione meccanica degli esercizi, con difficoltà a svolgere autonomamente esercizi che si discostano da quelli affrontati in precedenza. Altri, invece, manifestano maggiori difficoltà nell'argomentazione e nell'esposizione rigorosa e consapevole delle definizioni.

Metodologie e strumenti

Si è cercato di favorire le capacità logiche e di far sviluppare l'autonomia nel lavoro. Inoltre questo tipo di verifica permette di valutare il livello di apprendimento degli studenti e l'attenzione in classe. Gli argomenti trattati sono stati affrontati nei casi più semplici e sempre associati a una certa varietà di esercizi esplicativi. All'inizio di ogni lezione si è dedicato un po' di tempo alla correzione degli esercizi assegnati per casa per far acquisire agli alunni consapevolezza dei propri errori. Generalmente i ragazzi si sono dimostrati sufficientemente abili nell'applicazione di una procedura standard, mentre erano più in difficoltà nell'elaborare in modo autonomo procedimenti che richiedono l'applicazione di abilità logico-deduttive.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, correzione dei compiti, presentazione di esempi, momenti di verifica formativa.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state di varie tipologie:

- test strutturati e semistrutturati;
- verifiche scritte: in esse si è verificata la comprensione degli argomenti trattati attraverso domande a risposta aperta o a risposta multipla e il saper applicare i concetti appresi per risolvere problemi non troppo complessi.
- verifiche orali: hanno valutato le conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, di analisi e di sintesi, il linguaggio specifico.

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Francesca Leardini

PROGRAMMA DI FISICA

Il suono:

Le onde. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono. I limiti di udibilità. L'eco.

La luce:

Onde e corpuscoli. I raggi di luce. La riflessione. La rifrazione e la legge di Snell. La riflessione totale e angolo limite. La dispersione della luce. La diffrazione. L'interferenza. L'esperimento di Young

N.B. Di questo argomento non sono stati svolti esercizi.

Le cariche elettriche:

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. La legge di Coulomb.

L'elettrizzazione per induzione e la polarizzazione.

Il campo elettrico:

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico.

L'energia elettrica. La differenza di potenziale. Il condensatore piano.

La corrente elettrica:

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie. Resistori in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica.

Alla data del 15 Maggio il programma deve essere ancora completato.

TESTO ADOTTATO: Ugo Amaldi "Le Traiettorie della fisica. Azzurro". Zanichelli.

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Francesca Leardini

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Obiettivi

Obiettivo principale è stato il conseguimento di competenze analitiche, sintetiche e di collegamento tra i contenuti nello studio di autori e testi di natura letteraria. Ci si è proposti lo sviluppo nei discenti della capacità di analisi di testi come base per la conoscenza degli autori proposti al fine di comprendere le principali tendenze letterarie a partire dalla metà dell'Ottocento e del Novecento, nel Regno Unito, Irlanda e Nord-America.

Si è cercato di raggiungere un'esposizione ed un registro adeguati ai contenuti proposti, sia allo scritto che all'orale, migliorando le conoscenze lessicali e l'accuratezza grammaticale.

Contenuti

Il programma svolto comprende la conoscenza dei principali aspetti della letteratura dall'Epoca Vittoriana al Novecento, aspetti che sono stati analizzati attraverso autori significativi e analisi di estratti dalle loro opere o come tendenze generali relative ai diversi generi letterari. Partendo dall'analisi linguistico-strutturale dei testi, si sono evidenziate le tematiche e lo stile degli autori, presentandone anche cenni biografici e inquadrandoli nel contesto storico – culturale. Ci si è soffermati sulle caratteristiche intrinseche dell'area letteraria anglofona, comparandola con altri autori e movimenti artistici europei e evidenziandone l'aspetto di continuità. Nella scelta dei contenuti si sono tenuti in considerazione i periodi chiave della storia e della letteratura inglese e nord-americana, il nucleo tematico di Cittadinanza e Costituzione (rintracciabile negli ultimi argomenti del programma), il percorso di studi e l'interesse degli allievi.

Percorso formativo

La classe V A è costituita da 18 elementi, di cui 4 maschi e 14 femmine.

Ci sono 4 alunni con dsa e 1 bes. La classe presenta un livello di conoscenza della lingua inglese molto vario. Ci sono pochi studenti con gravi difficoltà di apprendimento e alcuni poco motivati. Poi c'è un gruppo classe che presenta sostanzialmente un livello medio, approssimativamente ammontante a un 45% della classe, mentre il restante 45% è costituito da elementi che mostrano una conoscenza linguistica approfondita e un'ottima padronanza. La classe si è confermata in questo anno scolastico molto attenta, scolarizzata, impegnata, partecipativa, interessata, collaborativa, accogliente ed educata.

Metodologia e strumenti

Le spiegazioni di autori e argomenti si sono svolte secondo diverse modalità. Si è fatto uso di storytelling animato con oggetti (come nel caso di “The Canterville Ghost”), storytelling con racconto tramite carte illustrate (come nel caso di “The Selfish Giant”), mappe concettuali utilizzando programmi come Cmap o Edraw Mind Map (come per “Virginia Woolf”), Power Point (come per “Mrs Dalloway”), spiegazioni da antologie in italiano (come per “il romanzo giallo”), visione di filmati con domande di comprensione ad essi relativi (come per “Martin Luther King”), esercizi di comprensione del testo (vedere “Nelson Mandela”), visione di film (come per “The Great Gatsby”), esercitazioni linguistiche stile certificazioni Cambridge (“World War I”), lavori di gruppo e di condivisione (sui testi letti in estate e per le vacanze di Natale).

Spesso si è anche seguita una didattica tradizionale basata sulla lettura in inglese e traduzione in italiano di pagine del libro di testo.

Le modalità di verifica sono state compiti in classe di letteratura con domande a risposta multipla e aperta e interrogazioni orali sui vari argomenti.

La classe ha anche letto integralmente un testo o un adattamento di testo a scelta per le scorse vacanze estive tra quelli di Oscar Wilde (Canterville Ghost, The Picture of Dorian Gray, The Happy Prince and The Selfish Giant) e un libro a scelta per le vacanze di Natale (Dubliners, The Hound of the Baskervilles, Sherlock Holmes and the Red Circle).

Sono stati proiettati i seguenti film in lingua inglese: “The picture of Dorian Gray”, “Mrs. Dalloway”, “The great Gatsby”.

Del programma di studio è stata svolta tramite lezione multimediale a distanza la tematica Scotland- Sherlock Holmes – The detective story.

La parte di didattica a distanza è stata svolta attraverso video lezioni tenute dall’insegnante, assegnando compiti per le ore non in presenza, valutando gli interessi degli alunni, la partecipazione, lo svolgimento puntuale di compiti e ricerche.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Oscar Wilde

Life – Art for art’s sake – Dandyism – Aphorisms –

Works – The happy prince (listening comprehension activities and summary) – The selfish giant (plot through drawing cards, listening comprehension activities, summary)– The Canterville Ghost (storytelling with objects, listening comprehension activities, summary) – The picture of Dorian Gray (film, and summary).

Arthur Conan Doyle

Life– The detective story –

Sherlock Holmes – The hound of the Baskervilles – (summary)

Word War I

James Joyce

Life – Works: Dubliners (Listening comprehension and summary of Araby and Eveline) – Narrative techniques (stream of consciousness and epiphany)

William Butler Yeats

Life - Literary themes: the mask, the theory of the gyres – Works: Easter 1916 – Similarities and differences between Joyce and Yeats

Virginia Woolf

Life – Works: quick mention of “To the lighthouse”, “The waves”, “A room of one’s own”, “Mrs. Dalloway”, “Orlando” - Mrs Dalloway (film, plot and themes) – Literary aspects: female subjectivity, interior monologue, moments of being.

Short descriptions of some authors who lived between the end of the 19 th and the beginning of the 20 th century:

George Orwell / Rudyard Kipling / Joseph Conrad / Mark Twain

Francis Scott Fitzgerald

Life – The Great Gatsby (film, plot and themes).

Ernest Hemingway

Life – Works: “A farewell to arms”, “For whom the bell tolls”, “The old man and the sea”. Literary aspects: Hemingway’s hero; iceberg technique; fascination with death.

Martin Luther King and the civil rights movement in the USA

Nelson Mandela and the Rainbow Nation

Life – The story of South Africa and fight for equality

CITIZENSHIP, CULTURE AND CONSTITUTION

Bullying

Human rights

Libri di testo adottati:

- STEP INTO SOCIAL STUDIES - Revellino, Schinardi, Tellier. Clitt Editore - Zanichelli - 2018

- PERFORMER HERITAGE.BLU - Spiazzi, Tavella, Layton - Zanichelli - 2018

Durante l'anno si è fatto ricorso anche ad appunti, fotocopie, cd-rom e video di altre case editrici e da siti Internet.

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Alessandro Ceccarini

RELAZIONE FINALE DI TEATRO / CINEMA / RADIO TV

Obiettivi

Il gruppo classe è composto da 18 studenti. Ho conosciuto la VA in prima, ed ho trovato una classe vivace, ricca di potenzialità da amalgamare e ben disposta a cimentarsi in tutte le attività proposte. Il percorso teatrale si è rivelato ricco di stimoli e di soddisfazioni fin dai primi mesi di lavoro e gli alunni e le alunne hanno dimostrato curiosità e voglia di partecipazione nei confronti di qualunque tipo di progetto e di spettacolo proposto per fine anno. Il gruppo ha trovato ben presto unità e capacità collaborative e anche le difficoltà relazionali sorte sono sempre state superate con maturità e reciproca comprensione. Alcuni alunni e alunne di questo gruppo sono dotati di spiccate capacità recitative e di una sana ambizione, caratteristiche, queste, che gli consentirebbero di proseguire la carriera teatrale o in campi affini. Per quanto riguarda la pandemia in corso, il gruppo ha affrontato la difficile situazione con una maturità che è cresciuta nel tempo. Dopo uno sbandamento e scoramento iniziale, la classe è riuscita a trovare in sé le risorse per superare il primo lockdown senza particolari ripercussioni e continuare con passione lo studio della disciplina anche a distanza. In particolare, ci siamo dedicati a dei compiti di creatività che nascevano dall'osservazione di microelementi di bellezza nel quotidiano della propria vita domestica e la classe ha partecipato al progetto con entusiasmo. Infine, al posto del consueto spettacolo dal vivo di fine anno, abbiamo realizzato un podcast inviato poi a tutti i professori e alle famiglie.

Questo secondo anno scolastico pandemico invece, ha visto il gruppo classe decisamente più preparato rispetto alla situazione sanitaria e si è concentrato sui propri obiettivi scolastici

facendosi scalfire ben poco dall'alternarsi di momenti di didattica a distanza e in presenza. Oltre alla realizzazione di un altro podcast incentrato sul loro stato d'animo durante questo difficile periodo, come spettacolo di fine anno, stiamo preparando un progetto in collaborazione con il professore di storia dell'arte sulle lettere di Van Gogh al fratello.

Infine, voglio ricordare che la classe ha avuto modo di confrontarsi, negli anni passati, con un pubblico estraneo a quello scolastico, composto esclusivamente dai genitori e dai compagni delle altre classi, confronto da cui ne è uscita sempre in maniera brillante.

Quest'anno invece, la classe si è confrontata in maniera brillante con il Professore Carlo Cottarelli tramite una video conferenza durante la quale gli alunni e le alunne gli hanno sottoposto molte interessantissime domande.

Gli obiettivi specifici della disciplina prefissati per questo anno scolastico prevedevano la maturazione negli alunni della capacità di riconoscere i diversi aspetti inerenti alla messa in scena di un testo teatrale e di poterli affrontare autonomamente; di saper cogliere la complessità di un evento scenico; di acquisire una consapevolezza sempre più approfondita delle dinamiche personali (controllo del corpo, dello strumento voce, della propria emotività) e interpersonali (l'ascolto dell'altro, l'incontro con l'altro, la condivisione dello spazio scenico) e di saper progettare e creare in maniera autonoma parti di un evento scenico più complesso.

Posso affermare che gli alunni e le alunne, con le diversità che li contraddistinguono, hanno raggiunto tutti gli obiettivi prefissati. Sono riusciti a raggiungere una buona consapevolezza del proprio corpo, della propria voce e della propria emotività. Hanno sviluppato competenze tecniche che li rendono capaci di "stare in scena" in modo attivo, sostenere il ritmo, laddove

fosse carente, ed improvvisare per evitare buchi di scena e di affrontare in maniera autonoma l'impostazione registica ed autorale di uno spettacolo.

Contenuti

- Aspetti relativi alle capacità cooperative che permettano la realizzazione di un lavoro di gruppo;
- Contenuti basilari dell'argomento scelto per effettuare un lavoro di creazione collettiva;
- Aspetti relativi alla consapevolezza di sé per passare dalla “rappresentazione” all’“ascolto”.
- Criteri di gestione dello spazio scenico, di utilizzo della voce e del corpo, sia da soli o in relazione con altri personaggi.

Ho cercato, durante le lezioni, di evidenziare tali contenuti non solo proponendoli direttamente, ma stimolandone l'approfondimento attraverso domande mirate e con l'invito all'approfondimento personale o in piccoli gruppi. Nella mia metodologia non uso indicare

esplicitamente il “come” dire una battuta o fare un movimento, ma cerco sempre di utilizzare ciò che i ragazzi hanno dentro di sé, nel loro modo di essere e di esprimersi.

Percorso Formativo

Come già accennato nella sezione dedicata agli obiettivi, la classe ha compiuto in generale un percorso discreto.

Metodologie e Strumenti

Il metodo di lavoro ha privilegiato l'uso di percorsi ed attività laboratoriali, aspetti relativi alle tecniche di improvvisazione, esercizi tratti dalle varie metodologie di lavoro che personalmente ho conosciuto ed attraversato come attore.

È stato privilegiato il criterio della qualità piuttosto che quello della quantità, e soprattutto è stata costantemente stimolata la partecipazione attiva e la co-costruzione del percorso svolto insieme.

Verifiche e Valutazioni

Le verifiche in itinere sono state diverse, sia nella forma orale, mezzo privilegiato di verifica delle competenze linguistiche ed espressive e della capacità di individuazione di nessi significativi, sia nella forma scritta, sia nella forma di scene da realizzare, sulla base di contenuti suggeriti dal docente.

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Mariano Arenella

PROGRAMMA DI TEATRO / CINEMA / RADIO TV

- Lavoro sull'arco emotivo dei personaggi
- Lavoro sulle proprie emozioni.
- Creazione autonoma di corti teatrali
- Creazione collettiva di un podcast sugli effetti della pandemia
- Analisi delle letture e delle scene da affrontare nello spettacolo di fine anno.
- Realizzazione dello spettacolo di fine anno.

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Mariano Arenella

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi generali e specifici

Area Motoria:

- Consolidamento delle capacità coordinative generali e specifiche
- Sviluppo del sistema aerobico attraverso percorsi e attività ludiche
- Potenziamento muscolare generale attraverso esercitazioni a carico naturale
- Conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità motorie

Area Sportiva:

- Teoria e tecnica degli sport individuali e di squadra: elementi fondamentali, tecniche principali, tattica individuale e collettiva
- Atletica leggera: regolamenti, tecniche specifiche delle diverse specialità, test di valutazione delle diverse capacità motorie
- Lo sport come componente educativa: rapporto con i compagni, regole e fair play

Area Salute e benessere:

- Riguarda l'apprendimento di valori, abitudini e comportamenti che mirano alla formazione del singolo individuo attraverso la pratica di una corretta attività sportiva
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità

Didattica a distanza:

Per quello che riguarda le Scienze Motorie, essendo una materia con una fortissima prevalenza dell'attività pratica è necessaria una vera e propria ri-progettazione del curriculum iniziale.

Partendo dagli obiettivi iniziali da raggiungere, è necessaria una completa ri-modulazione dell'attività svolta, valutando come intervenire in ogni singolo aspetto.

Per quello che riguarda l'area motoria verrà presa in considerazione unicamente l'attività svolta in palestra, valutando le capacità iniziali e i livelli di abilità raggiunta.

Per quello che riguarda l'area sportiva, gli insegnamenti verranno rimodulati prevedendo esclusivamente degli approfondimenti teorici.

Per quello che riguarda l'area salute e benessere, la sua rimodulazione prevede un percorso teorico e esperienziale di approfondimento mirato alla formazione di persone fisicamente

educate, che si prendono cura di sé stessi valorizzando l'attività fisica e la sua importanza per un corretto stile di vita.

Percorso Formativo

Lo Sport scolastico ha molteplici obiettivi, quali il potenziamento dei diversi sistemi fisiologici, l'apprendimento di tecniche e regolamenti dei diversi sport individuali e di squadra, e non ultimo la possibilità di stimolare la socializzazione attraverso il divertimento.

Al centro del progetto educativo troviamo la possibilità di creare attraverso l'attività motoria un ambiente che favorisca e faciliti dinamiche di interazione, collaborazione e rispetto fra i ragazzi e con gli insegnanti.

Da questo punto di vista nei mesi trascorsi a scuola, la classe si è dimostrata ben disposta all'apprendimento e disponibile alla collaborazione mirata alla crescita personale e di gruppo. La Didattica a distanza si è concentrata maggiormente sullo sviluppo di conoscenze utili allo sviluppo del singolo individuo, attraverso il consolidamento di un sano e corretto stile di vita. Non sono mancati momenti di riflessione e analisi personale in relazione al proprio rapporto con l'attività fisica.

I ragazzi hanno partecipato durante l'anno scolastico al progetto Avis relativo alla donazione del sangue e del midollo osseo.

Metodologie e strumenti

Premesso che nell'affrontare ogni argomento si partirà sempre dal globale per poi passare all'analitico-percettivo e ritornare infine al globale arricchito, si ricercherà un metodo di apprendimento quanto più "intelligente" e "significativo" possibile con immagine mentale del gesto da eseguire e per nulla addestrativo; un metodo che sfrutti al meglio, quindi, l'azione ideativa degli allievi, nonché le loro potenzialità, senza annullarne la spontaneità e la creatività. La maggior parte dell'attività sarà impostata sull'alternarsi di tre metodi induttivi: risoluzione di problemi, scoperta guidata e libera esplorazione, che metteranno gli allievi di fronte a situazioni nuove o combinate. In questo modo saranno loro stessi a ricercare e stabilizzare quegli

atteggiamenti motori che scopriranno più utili alla risoluzione del problema. Compito dell'insegnante in questa fase sarà quello di osservare le soluzioni trovate ed eventualmente proporre nuove soluzioni o mettere in evidenza i comportamenti adottati da qualche allievo. Anche durante la Didattica a distanza l'obiettivo è rimasto quello dell'analisi e della scoperta e non esclusivamente nozionistico.

Valutazione

La valutazione degli obiettivi raggiunti verrà fatta attraverso un metodo che prenda in considerazione le reali capacità di ogni singolo alunno, valutando oltre alle specifiche abilità anche atteggiamento, partecipazione ed interesse per le attività svolte. Si prevedono momenti di controllo durante le differenti progressioni delle singole attività svolte.

Rimini 15 Maggio 2021

L'insegnante Fabio Deluigi

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Nella classe VA, tutti gli alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Durante il corso dell'anno scolastico, nonostante i limiti legati alle esigenze dell'emergenza covid, hanno lavorato attivamente, manifestato un vivo interesse nei confronti delle tematiche affrontate, in particolare per quelle legate ai temi riguardanti la realtà sociale attuale e i temi di bioetica, dimostrando coinvolgimento personale, disponibilità alla ricerca, al confronto, al dialogo educativo e alla rielaborazione dei contenuti trattati.

Nella classe si sono distinti alcuni alunni particolarmente interessati e pronti alla partecipazione attiva, in grado di avere un positivo influsso sull'intera classe. In altri casi, alcuni alunni, a causa di esigenze personali di salute non hanno potuto sempre garantire la presenza costante.

Il giudizio della classe è complessivamente molto buono. Il percorso è risultato proficuo.

Obiettivi

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Percorso formativo

Nella classe V AB gli alunni hanno preso parte attivamente nella definizione degli argomenti del percorso annuale. Dopo essersi confrontati sugli interessi di ciascuno, insieme hanno scelto i macro temi di ogni unità di lavoro: Il dialogo interreligioso e l'impegno per la pace, la dignità della persona e il valore della vita umana, affetti e relazione, etica e fine vita, itinerari legati ai tempi liturgici di avvento – natale e quaresima – pasqua.

Metodologia e strumenti

Le metodologie didattiche utilizzate hanno dovuto tener conto dei periodi di lezione in presenza e quelli fatti in didattica a distanza.

Si sono alternate lezioni frontali, dialogo educativo guidato, testimonianze in video, ricerche e lavori di gruppo, attività laboratoriali, cineforum, ecc.

Verifiche e Valutazioni

Sono state valutate la partecipazione attiva degli alunni alle proposte formative, la capacità di esposizione e argomentazione dopo i lavori di gruppo, la capacità di rielaborazione degli argomenti trattati e infine la capacità di riflessione e autovalutazione.

Rimini, 15 maggio 2021

L'insegnante Suor Soledad Concepción León Frías

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Durante l'anno scolastico 2020-2021, si sono svolte le seguenti unità di lavoro con i rispettivi contenuti:

- **Il dialogo interreligioso e l'impegno per la pace:** La conoscenza come presupposto per il rispetto reciproco, la necessità del dialogo tra le religioni, il ruolo delle religioni per costruire la pace.
- **Itinerario di avvento-natale:** L'annunciazione, la visitazione, la nascita di Gesù.
- **La dignità della persona e il valore della vita umana:** Salmo 138, questioni etiche circa l'aborto, ripercussione a livello psicologico, legislazione italiana e magistero ecclesiale.
- **Affettività:** Il cantico dei cantici, la vocazione all'amore, significato della sessualità, questioni etiche e magistero ecclesiale circa l'omosessualità.
- **Itinerario di quaresima – pasqua:** La preghiera al Getsemani, la flagellazione, la corona di spine, la via della croce, la crocefissione, morte e risurrezione di Gesù.
- **Etica e fine vita:** Testamento biologico (legislazione italiana), eutanasia, significato cristiano della sofferenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

LETTERE	Prof. Luca Grossi
LATINO	
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Ricci Elisabetta
STORIA	Prof. Giacomo Moroncelli
FILOSOFIA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof. Alessandro Ceccarini
MATEMATICA	Prof.ssa Francesca Leardini
FISICA	
SCIENZE NATURALI	Prof. Giacomo Marcantonio
ARTE	Prof. Giovanni Pretolani
TEATRO	Prof. Mariano Arenella
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Fabio Deluigi
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Suor Soledad Conception Leon Frias

